



La Venaria Reale

CONSORZIO DI VALORIZZAZIONE CULTURALE

PROGETTO DI ALLESTIMENTO DELLA MOSTRA "RAFFAELLO"

PIANO SECONDO SALE DELLE ARTI

OGGETTO:
CAPITOLATO TECNICO DESCRITTIVO

C.T.D.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Gianbeppe Colombano

PROGETTO DI ALLESTIMENTO: arch. Giovanni Tironi

LUGLIO 2015

Consorzio di Valorizzazione Culturale la Venaria Reale
ALLESTIMENTO DELLA MOSTRA
DAL TITOLO PROVVISORIO
"RAFFAELLO"

PARTE A – NORME TECNICHE

ART. 1 – PREMESSA E CONDIZIONI GENERALI DELL'APPALTO

La mostra dal titolo provvisorio "RAFFAELLO" è costituita da due segmenti di esposizione, il primo riguarda gli oggetti dell'eccellenza artigiana italiana provenienti dai vari distretti produttivi della penisola a partire dal secolo XIV fino al secolo XVII.

Il secondo segmento espositivo indaga le possibili declinazioni future dei materiali e dei prodotti di disegno industriale ancora una volta di origine italiana

La mostra si terrà al piano secondo delle sale denominate " delle Arti" all'interno del complesso della Reggia di Venaria.

Il presente capitolato descrive e comprende le opere di allestimento, produzione ed applicazione di grafiche, l'installazione e la posa di alcuni dispositivi multimediali di proprietà del CVC la Venaria Reale.

Tutte le forniture descritte sono da considerarsi comprensive di montaggio, smontaggio e trasporto delle stesse alla loro destinazione finale.

Le opere da eseguire risultano dai disegni di progetto, nonché dagli elementi descrittivi del presente capitolato forniti a completamento dei disegni stessi, salvo quanto verrà precisato dalla Direzione Lavori in corso d'opera per l'esatta interpretazione dei disegni di progetto e per i dettagli di esecuzione.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere consegnate al Committente perfettamente funzionanti; esse comprendono quindi quanto è necessario per raggiungere tale finalità. Rientrano pertanto nei lavori da eseguirsi a cura della ditta affidataria, anche se non indicati nei sopra citati disegni o non espressamente richiamati, illustrati o quantificati nel presente capitolato, le piccole opere di completamento o di dettaglio o quegli accessori occorrenti per la piena e perfetta esecuzione dei lavori appaltati, in modo da dare tutte le opere completamente ultimate, funzionanti e agibili in ogni loro parte.

Sono previsti inoltre i lavori di protezione dei pavimenti esistenti, pulizia e allontanamento dai locali di tutti i materiali di risulta.

Si consiglia alle ditte partecipanti alla gara di Appalto di effettuare un sopralluogo per verificare le modalità di approvvigionamento e l'esatta volumetria degli ambienti, le dimensioni dei passaggi e quanto altro necessario all'esecuzione dei lavori.

In ogni caso la ditta affidataria dovrà prevedere di coordinare e integrare le lavorazioni con quelle delle eventuali altre ditte che possano essere coinvolte nelle lavorazioni.

L'appalto avrà luogo con le modalità risultanti dal capitolato - norme generali, dal presente capitolato - norme tecniche e dalle tavole di disegno allegate che forniscono gli elementi necessari per potere procedere ad una valutazione delle opere, forniture, mezzi d'opera ed oneri in generale rientranti nell'appalto in oggetto.

I lavori saranno affidati a corpo.

La ditta affidataria con l'accettazione di questo capitolato dichiara di aver preso conoscenza dei locali in cui le opere devono essere realizzate e che pertanto essa non ha remore o difficoltà a costruire dette opere secondo le modalità previste in questo capitolato

Nessuna eccezione potrà essere sollevata dalla ditta affidataria per proprie errate valutazioni e per propria insufficiente presa di conoscenza delle condizioni dei locali.

In considerazione del fatto che il presente Appalto prevede la realizzazione di elementi allestitivi, nonché la posa di grafica si prescrive alla Ditta Appaltatrice che in fase di ingegnerizzazione e di posa di tutti i dispositivi in oggetto al presente Capitolato, vi sia un costante confronto con la Direzione Lavori e con i Progettisti. Questo al fine di massimizzare la compatibilità tra tutti gli elementi componenti l'allestimento, e la grafica.

Alla Ditta Appaltatrice spetterà inoltre il coordinamento di tutte le imprese coinvolte nella realizzazione delle ulteriori componenti dell'allestimento finito: grafica, posa ed illuminazione delle opere.

ART. 2 - DESCRIZIONE DELL'ALLESTIMENTO

Il percorso di visita della mostra si sviluppa al piano secondo della Reggia di Venaria Reale nelle sale denominate "delle arti".

L'accesso alla Mostra avviene dall'atrio al piano secondo, si consideri che l'allestimento oggetto del presente Capitolato prevede il riutilizzo di elementi espositivi realizzati in occasione di eventi precedenti.

Si consiglia a tutte del Ditte partecipanti alla gara, di effettuare un sopralluogo presso la Reggia di Venaria, per prendere visione delle condizioni logistiche e conservative degli allestimenti che devono essere recuperati.

Il progetto di allestimento, prevede il riutilizzo di vetrine già realizzate in occasione di precedenti esposizioni, e si trovano al piano di mostra. Le vetrine dovranno essere generalmente ritinteggiate e ripristinate negli eventuali piccoli danneggiamenti, ed integrate negli eventuali dispositivi di esposizione interni. Per ciascuna vetrina compresa negli articoli di capitolato, si specificheranno, l'attuale luogo di conservazione e gli interventi che si rendono necessari per il suo ripristino.

ART. 3 - DESCRIZIONE DEGLI SPAZI DA ALLESTIRE

Data la particolare natura del luoghi si richiede la massima attenzione in ogni operazione di movimentazione di tutti i materiali, al fine di escludere ogni possibile danneggiamento alle strutture ospitanti, si prescrive inoltre, di proteggere tutte le pavimentazioni oggetto di cantiere mediante appositi strati di nylon, moquette ed ove lo si richieda con lastre di materiale ligneo.

Nessun tipo di intervento sulle superfici finite dell'edificio della Reggia, deve essere intrapreso senza l'avvallo della Direzioni Lavori.

A termine degli interventi di allestimento, pareti, volte, serramenti e quant'altro facente parte degli edifici oggetto dell'intervento devono essere consegnati nel medesimo stato di integrazione e conservazione in cui sono stati affidati alla ditta Appaltatrice e quindi ripristinati ove necessario.

ART. 4 – IMPORTO DELLA FORNITURA

L'importo totale presunto dell'appalto è di **Euro 146.823,05** al netto dell'I.V.A., ripartiti come segue:

| | | |
|-------------------------------|-------------------------|------------------------|
| Forniture | (I.v.a. esclusa) | Euro 79.325,10 |
| Manodopera | (I.v.a. esclusa) | Euro 64.747,95 |
| Oneri per la Sicurezza | (I.v.a. esclusa) | Euro 2.750,00 |
| Totale | (I.v.a. esclusa) | Euro 146.823,05 |

Tale importo è comprensivo delle spese di esecuzione, imballaggio, trasporto, consegna, posa in opera e manutenzione di tutti gli allestimenti e le scenografie previste nel presente capitolato e nell'allegata lista delle forniture per tutta la durata dell'evento, lo smontaggio e lo smaltimento degli stessi, salvo diverse indicazioni dell'Ente Appaltante.

ART. 5- TEMPISTISTICHE DEI LAVORI

La fase di montaggio degli allestimenti potrà avere inizio il **31 di agosto**.

Il montaggio degli allestimenti dovrà essere terminato entro e non oltre il **giorno 20 di SETTEMBRE 2015**. L'inaugurazione della mostra è prevista per il **25 di settembre**. La mostra si protrarrà fino al **7 febbraio 2016** le operazioni di smontaggio inizieranno dopo tale data.

ART.6 - PRESCRIZIONI TECNICHE SUI MATERIALI E SULLA ESECUZIONE TECNICA DELLE OPERE

La descrizione che segue fa riferimento alle tavole di progetto, che fanno parte integrante del contratto. Oltre alla descrizione data nel presente capitolato e alle indicazioni contenute nelle tavole a questo allegate, la D.L. si riserva di fornire in corso d'opera i dettagli costruttivi ed i particolari esecutivi che riterrà necessari per la realizzazione dei lavori.

Eventuali varianti esecutive proposte dall'impresa dovranno essere proposte alla D.L. per l'eventuale accettazione da parte di questa. Qualora le varianti esecutive (escluse quelle relative alla quantità dei singoli pezzi) comportino, a parere della ditta affidataria, un giustificato maggiore onere, questa dovrà darne tempestiva comunicazione scritta alla D.L., che darà giudizio motivato di accettabilità o meno della richiesta; in caso contrario la variante esecutiva sarà considerata accettata dalla ditta affidataria nell'ambito del contratto forfetario.

L'Ente Appaltante si riserva la più ampia facoltà di introdurre quelle varianti, aggiunte o soppressioni di qualsiasi natura o specie che riterrà opportune, sia all'atto della consegna che in corso di esecuzione.

Tali varianti saranno valutate a corpo sulla base dell'offerta, e verranno sommate o detratte dall'importo contrattuale. Le opere in variante per le quali non esiste voce saranno valutate per analogia con opere simili o concordando nuovi prezzi.

Le quantità e le misure dei manufatti da realizzare sono da considerarsi indicative; la ditta affidataria dovrà eseguire un accurato rilievo per il controllo delle stesse ed assumersi la responsabilità ai fini dell'ordinativo dei manufatti in questione.

L'Appaltatore ha l'obbligo di presentare i campioni dei materiali impiegati e dei relativi componenti accessori previsti dal progetto; ai fini dell'accettazione degli stessi essi dovranno essere approvati dalla D.L.

L'Appaltatore dovrà fornire a sua cura e spese tutte le schede tecniche, i certificati delle prove di laboratorio rilasciati da istituti autorizzati, le campionature dei materiali, i manufatti ed i componenti qualora richiesti dalla Stazione Appaltante.

Tutti i materiali utilizzati nella realizzazione degli allestimenti (ad esclusione degli oggetti esposti al pubblico), dovranno essere conformi a quanto previsto dall'art. 5 del D.M. n. 569 del 20/05/1992 (Regolamento contenente norme di sicurezza antincendio per gli edifici storici e artistici destinati a musei, gallerie, esposizioni e mostre) e in particolare:

- i materiali di rivestimento dei pavimenti devono essere di classe non superiore a 2;
- i materiali suscettibili di prendere fuoco su entrambe i lati e gli altri materiali di rivestimento devono essere di classe 1;
- i mobili imbottiti devono essere di classe 1 IM.

I materiali citati saranno certificati nella prescritta classe di reazione al fuoco secondo le specificazioni del decreto ministeriale 26 giugno 1984 e del decreto ministeriale 15 marzo 2005 e s.m.i. come da tabella di seguito indicata.

Tabella art. 4 - Prodotti installati lungo le vie di esodo

| | Impiego | Classi europee (al posto della classe 1) |
|----|----------------|---|
| a) | Pavimento | (A2 FL -s1), (B FL -s1), (C FL -s1) |
| b) | Parete | (A2-s1,d0), (A2-s2,d0), (A2-s1,d1), (B-s1,d0), (B-s2,d0), (B-s1,d1) |
| c) | Soffitto | (A2-s1,d0), (A2-s2,d0), (B-s1,d0), (B-s2,d0) |

Tabella 1 - Prodotti installati in altri ambienti (impiego a pavimento)

| | Classe italiana | Classi europee |
|----|------------------------|--|
| I | Classe 1 | (A2 FL -s1), (A2 FL -s2), (B FL -s1), (B FL -s2), (C FL -s1) |
| II | Classe 2 | (C FL -s2), (D FL -s1) |

Tabella 2 - Prodotti installati in altri ambienti (impiego a parete)

| | Classe italiana | Classi europee |
|---|------------------------|--|
| I | Classe 1 | (A2-s1,d0), (A2-s2,d0), (A2-s3,d0), (A2-s1,d1), (A2-s2,d1), (A2-s3,d1), (B-s1,d0), (B-s2,d0), (B-s1,d1), (B-s2,d1) |

Tabella 3 - Prodotti installati in altri ambienti (impiego a soffitto)

| | Classe italiana | Classi europee |
|---|------------------------|---|
| I | Classe 1 | (A2-s1,d0), (A2-s2,d0), (A2-s3,d0), (A2-s1,d1), (A2-s2,d1), (A2-s3,d1), (B-s1,d0), (B-s2,d0), (B-s3,d0), (A2-s3,d1), (B-s1,d0), (B-s2,d0), (B-s1,d1), (B-s2,d1) |

Il carico d'incendio relativo agli arredi e al materiale da esporre, di tipo combustibile, con esclusione delle strutture e degli infissi combustibili esistenti, non potrà superare i dieci chili di quantità equivalente di legno per metro quadrato in ogni singolo ambiente.

Per il calcolo del carico di incendio dovrà essere fatto riferimento alla seguenti norme tecniche di prevenzione incendi:

- Decreto del Ministero dell'Interno del 09 Marzo 2007 *“Prestazioni di resistenza al fuoco delle costruzioni nelle attività soggette al controllo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco”*.
- Decreto del Ministro dell'interno 16 Febbraio 2007 *“Classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere di costruzione”*;
- Lettera Circolare del Ministero dell'Interno prot. 1968 del 15 febbraio 2008 *“Pareti di muratura portanti resistenti al fuoco”*;
- Lettera Circolare del Ministero dell'Interno prot. 414/4122 sott.55 recante il titolo *“DM 9 marzo 2007 – Prestazioni di resistenza al fuoco delle costruzioni nelle attività soggette al controllo del CNVVF. Chiarimenti ed indirizzi applicativi”*.

ART.7 - DOCUMENTI DA CONSEGNARE DA PARTE DELLA DITTA APPALTATRICE

I documenti da consegnare per materiali classificati ai fini della reazione al fuoco (materiali di rivestimento ed arredo come tendaggi, mobili imbottiti, moquettes, ecc.) sono i seguenti:

- dichiarazione di corretta posa in opera, su modello DICH. POSA OPERA-2004, a firma dell'installatore.
- relazione descrittiva dei materiali di rivestimento ed arredo (tendaggi, mobili imbottiti, moquettes, ecc.) con indicazione dell'ubicazione, della quantità, della qualità e dei sistemi di posa in opera.
- dichiarazioni di conformità del materiale o del prodotto da parte del produttore (utilizzare eventualmente modello DICH.CONF.-2004);
- dichiarazioni di conformità del materiale o del prodotto da parte del/i fornitore/i (utilizzare eventualmente modello DICH.CONF.-2004);
- certificato di prova del prodotto;
- omologazione ministeriale del prototipo;

Per l'impianto elettrico allestimento:

- dichiarazione di conformità degli impianti elettrici ai sensi dell'articolo 7 del D. M. 37/2008 ex legge 46/90 redatto in conformità al Decreto Direttoriale 19-05-2010 su modello ALLEGATO I-1;
- certificato di collaudo dell'impianto elettrico normale e di emergenza;
- certificazione attestante la corretta esecuzione degli impianti di messa a terra
- progetti.

Per le strutture di allestimento si faccia riferimento a quanto prescritto alla Nota del Ministero degli Interni, Prot. n 1689 SG 205/4 del 1 aprile 2011:

- Relazione di calcolo a firma di tecnico abilitato;
- Certificato di idoneità statica e di corretta posa e montaggio a firma di tecnico abilitato.

ART.8 – APPRONTAMENTO CANTIERE, TRASPORTO E MONTAGGIO DEGLI ALLESTIMENTI

Durante le fasi di posa in opera degli allestimenti, si richiede la presenza costante sul cantiere di un tecnico di comprovata esperienza, con funzione di capocantiere, per tutta la durata del montaggio dell'allestimento.

Si prescrive che il carico e lo scarico dei materiali allestitivi avvenga sul piazzale antistante la scala che affaccia sul lato dei giardini ed il trasporto al piano mediante la Scala delle Arti. E' consentito l'utilizzo dell'ascensore delle Arti a condizione che non vengano mai

superrati i limiti di portata della stessa e che si proteggano con accuratezza le pareti ed i pavimenti del vano. Ogni malfunzionamento imputabile alla infrazione di dette prescrizioni da parte della Ditta Appaltatrice, sarà ripristinato ad onere della stessa.

L'appaltatore nell'esecuzione delle opere è tenuto alla scrupolosa osservanza di tutte le disposizioni normative e legislative vigenti per le varie categorie di lavoro che occorre eseguire, anche se non espressamente citate o riportate su altri documenti contrattuali, compreso il caso in cui particolari disposizioni normative vengano emanate durante l'esecuzione dei lavori, in particolare in ordine alle disposizioni relative all'assunzione dei lavori, alla tutela antinfortunistica delle maestranze.

Tutte le operazioni di carico e scarico, e movimentazioni delle merci vanno preventivamente concordate con la D.L. al fine di coordinarle e renderle compatibili con altre eventuali esigenze del Consorzio di Valorizzazione Culturale La Venaria Reale.

PARTE B – ELEMENTI DI ALLESTIMENTO

Come si è indicato in precedenza, alcuni elementi allestitivi provengono da esposizioni precedenti e si prevede pertanto il loro ripristino e riutilizzo.

In considerazione di quanto detto, si preveda che tutti gli interventi di decorazione siano effettuati con numero minimo di passate pari a due e comunque, si realizzeranno tutte quelle necessarie a restituire le superfici di coloratura omogenea, inoltre là dove sia prevista l'applicazione di pellicole grafiche, si applichi, una stesura di fissativo trasparente opaco.

Art. 9.01.01 sala 01 atrio ingresso - Molo esistente ripristino mediante stuccatura e decorazione.

Il molo, esistente è costituito da pannellature di mdf ignifugo precedentemente stuccate e decorate. Si considerino tutti gli interventi di stuccatura e rasatura che si rendano necessari per restituire la superficie nuovamente decorabile.

Si consideri di conseguenza la ri-decorazione della parete con idropittura nel colore da definirsi. .

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola adesiva in prespaziato .

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.01.02 sala 01 atrio ingresso - Molo esistente ripristino mediante stuccatura e decorazione.

Il molo, esistente è costituito da pannellature di mdf ignifugo precedentemente stuccate e decorate. Si considerino tutti gli interventi di stuccatura e rasatura che si rendano necessari per restituire la superficie nuovamente decorabile.

Si consideri di conseguenza la ri-decorazione della parete con idropittura nel colore da definirsi.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola adesiva in prespaziato .

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.01.03 sala 01 - Parete bifacciale in cartongesso - Nuova fornitura

Si realizzi una parete **bifacciale** autoportante costituita da pannelli di cartongesso ignifugo dello spessore di 13 mm. Lo spessore complessivo della parete sarà variabile dai **35 cm** ai **90 cm**, ed il profilo della stessa potrà essere costituito da nicchie e rientranze o cambi di spessore secondo quanto descritto dagli elaborati grafici. Si preveda la garzatura, la stuccatura e la rasatura dei giunti tra un pannello e l'altro, nonché la finitura di tutti i bordi a vista mediante appositi profili metallici (angolari, a zeta, e simili). La struttura portante della parete verrà realizzata mediante doghe di lamiera zincata di sezione variabile. Si preveda sempre, prima della posa della struttura a terra dei profili metallici, la protezione dei pavimenti esistenti mediante un pannello di truciolare ignifugo dello spessore pari a 18mm. L'attacco a terra della parete sarà realizzato mediante scuretto a rientrare dell'altezza pari a 50 mm. Si preveda che tutte le parti a vista della parete vengano decorate con idropittura con un numero di passate, non inferiore a tre, e comunque tale da coprire tutte le imperfezioni. In luogo delle nicchie che ospiteranno i vetri antisfondamento di protezione delle opere esposte, si preveda il consolidamento della parete, mediante tavolette lignee di compensato da posizionare posteriormente al cartongesso. Il consolidamento sarà localizzato nei luoghi in cui l'aggancio della ferramenta in acciaio inox, comporti un carico concentrato elevato.

Si consideri che, all'interno degli interstizi vuoti delle pareti, dovranno essere tirate le linee elettriche che servano alla alimentazione delle vetrine e degli utilizzatori. Pertanto si verifichi con attenzione la sequenza del montaggio delle pareti e la posa dei cavi elettrici necessari alle alimentazioni previste in progetto.

Si preveda la stampa e l'applicazione di pellicola grafica in pvc intagliato (prespaziato).

Si deducano le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

In fase di smontaggio dell'allestimento si preveda la rimozione e lo smaltimento in discarica autorizzata, di tutta la parete nonché la pulizia ed il ripristino delle condizioni originali dei locali che l'hanno ospitata.

**Art. 9.01.04 sala 01 atrio ingresso - Molo esistente
ripristino mediante stuccatura e decorazione.**

Il molo, esistente è costituito da pannellature di mdf ignifugo precedentemente stuccate e decorate. Si considerino tutti gli interventi di stuccatura e rasatura che si rendano necessari per restituire la superficie nuovamente decorabile.

Si consideri di conseguenza la ri-decorazione della parete con idropittura nel colore da definirsi.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola grafica adesiva in prespaziato su un lato del molo.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

**Art. 9.01.05 sala 01 atrio ingresso - Molo esistente
ripristino mediante stuccatura e decorazione.**

Il molo, esistente è costituito da pannellature di mdf ignifugo precedentemente stuccate e decorate. Si considerino tutti gli interventi di stuccatura e rasatura che si rendano necessari per restituire la superficie nuovamente decorabile.

Si consideri di conseguenza la ri-decorazione della parete con idropittura nel colore da definirsi.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola grafica adesiva in prespaziato su un lato del molo.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

**Art. 9.01.06 sala 01 atrio ingresso - Totem esistente
ripristino mediante stuccatura e decorazione.**

Il molo, esistente è costituito da pannellature di mdf ignifugo precedentemente stuccate e decorate. Si considerino tutti gli interventi di stuccatura e rasatura che si rendano necessari per restituire la superficie nuovamente decorabile.

Si consideri di conseguenza la ri-decorazione della parete con idropittura nel colore da definirsi.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola grafica adesiva in prespaziato sulla superficie del setto.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.01.07 sala 01 - Portale di ingresso + tenda Nuova fornitura.

Si realizzi e si posi un portale autoportante con rivestimento esterno finito mediante pannellature di mdf ignifugo da decorare con idropittura del colore da definirsi. La struttura portante verrà realizzata mediante cassoni di truciolare ignifugo che sostengono le pannellature. Si preveda l'utilizzo, se necessario, di contrappesi di cls occultati all'interno della struttura al fine di garantirne la stabilità. La scansione delle pannellature esterne verrà definita in fase di realizzazione dalla Direzione Lavori.

Si consideri che tutte le giunzioni tra le pannellature dovranno essere restituite stuccate, rasate e decorate al fine di occultare tutti i segni delle pannellizzazioni.

Il portale dovrà essere realizzato in continuità con il molo esistente descritto **all'art. 9.01.02.**

Si preveda che l'imbotte di passaggio sia dotato di una doppia tenda arricciata costituita da velluto ignifugo, e dotata di n. 2 embraces fissati ai ritti del portale. La tenda sarà fissata mediante velcro ad un listello ligneo occultato nella porzione superiore del varco.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

**Art. 9.02.01 sala 02 - Pannelli sospesi esistenti
ripristino ed appendimento mediante trefolo in acciaio**

Si preveda il ripristino e l'appendimento di un pannello espositivo esistente. Attualmente il pannello si trova in deposito al piano terzo, si consideri pertanto il trasporto dei pannelli al

piano espositivo, la stuccatura, rasatura e decorazione mediante idropittura nel colore da definirsi. I pannelli espositivi, verranno sospesi mediante doppio trefolo in acciaio diametro 4 mm. Superiormente, il trefolo sarà terminato mediante moschettone in acciaio per l'aggancio ai bulloni con golfare, che sono solidarizzati con il profilo Halfen presente a perimetro della stanza. Inferiormente il trefolo verrà bloccato al profilo ligneo del pannello mediante strozzacavo ad U. Si consideri pertanto la fornitura della ferramente necessaria all'appendimento dei pannelli.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

**Art. 9.02.02 sala 02 - Pannelli sospesi esistenti
ripristino ed appendimento mediante trefolo in acciaio**

Si preveda il ripristino e l'appendimento di un pannello espositivo esistente. Attualmente il pannello si trova in deposito al piano terzo, si consideri pertanto il trasporto dei pannelli al piano espositivo, la stuccatura, rasatura e decorazione mediante idropittura nel colore da definirsi. I pannelli espositivi, verranno sospesi mediante doppio trefolo in acciaio diametro 4 mm. Superiormente, il trefolo sarà terminato mediante moschettone in acciaio per l'aggancio ai bulloni con golfare, che sono solidarizzati con il profilo Halfen presente a perimetro della stanza. Inferiormente il trefolo verrà bloccato al profilo ligneo del pannello mediante strozzacavo ad U. Si consideri pertanto la fornitura della ferramente necessaria all'appendimento dei pannelli.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

**Art. 9.02.03 sala 02 - Pannelli sospesi esistenti
ripristino ed appendimento mediante trefolo in acciaio**

Si preveda il ripristino e l'appendimento di un pannello espositivo esistente. Attualmente il pannello si trova in deposito al piano terzo, si consideri pertanto il trasporto dei pannelli al piano espositivo, la stuccatura, rasatura e decorazione mediante idropittura nel colore da definirsi. I pannelli espositivi, verranno sospesi mediante doppio trefolo in acciaio diametro 4 mm. Superiormente, il trefolo sarà terminato mediante moschettone in acciaio per l'aggancio ai bulloni con golfare, che sono solidarizzati con il profilo Halfen presente a perimetro della stanza. Inferiormente il trefolo verrà bloccato al profilo ligneo del pannello mediante strozzacavo ad U. Si consideri pertanto la fornitura della ferramente necessaria all'appendimento dei pannelli.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

**Art. 9.02.01 sala 04 - Pannelli sospesi esistenti
ripristino ed appendimento mediante trefolo in acciaio**

Si preveda il ripristino e l'appendimento di un pannello espositivo esistente. Attualmente il pannello si trova in deposito al piano terzo, si consideri pertanto il trasporto dei pannelli al piano espositivo, la stuccatura, rasatura e decorazione mediante idropittura nel colore da definirsi. I pannelli espositivi, verranno sospesi mediante doppio trefolo in acciaio diametro 4 mm. Superiormente, il trefolo sarà terminato mediante moschettone in acciaio

per l'aggancio ai bulloni con golfare, che sono solidarizzati con il profilo Halfen presente a perimetro della stanza. Inferiormente il trefolo verrà bloccato al profilo ligneo del pannello mediante strozzacavo ad U. Si consideri pertanto la fornitura della ferramente necessaria all'appendimento dei pannelli.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

**Art. 9.02.05 sala 02 - Pannelli sospesi esistenti
ripristino ed appendimento mediante trefolo in acciaio**

Si preveda il ripristino e l'appendimento di un pannello espositivo esistente. Attualmente il pannello si trova in deposito al piano terzo, si consideri pertanto il trasporto dei pannelli al piano espositivo, la stuccatura, rasatura e decorazione mediante idropittura nel colore da definirsi. I pannelli espositivi, verranno sospesi mediante doppio trefolo in acciaio diametro 4 mm. Superiormente, il trefolo sarà terminato mediante moschettone in acciaio per l'aggancio ai bulloni con golfare, che sono solidarizzati con il profilo Halfen presente a perimetro della stanza. Inferiormente il trefolo verrà bloccato al profilo ligneo del pannello mediante strozzacavo ad U. Si consideri pertanto la fornitura della ferramente necessaria all'appendimento dei pannelli.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

**Art. 9.02.06 sala 02 - Pannelli sospesi esistenti
ripristino ed appendimento mediante trefolo in acciaio**

Si preveda il ripristino e l'appendimento di un pannello espositivo esistente. Attualmente il pannello si trova in deposito al piano terzo, si consideri pertanto il trasporto dei pannelli al piano espositivo, la stuccatura, rasatura e decorazione mediante idropittura nel colore da definirsi. I pannelli espositivi, verranno sospesi mediante doppio trefolo in acciaio diametro 4 mm. Superiormente, il trefolo sarà terminato mediante moschettone in acciaio per l'aggancio ai bulloni con golfare, che sono solidarizzati con il profilo Halfen presente a perimetro della stanza. Inferiormente il trefolo verrà bloccato al profilo ligneo del pannello mediante strozzacavo ad U. Si consideri pertanto la fornitura della ferramente necessaria all'appendimento dei pannelli.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

**Art. 9.02.07 sala 02 - Pannelli sospesi esistenti
ripristino ed appendimento mediante trefolo in acciaio**

Si preveda il ripristino e l'appendimento di un pannello espositivo esistente. Attualmente il pannello si trova in deposito al piano terzo, si consideri pertanto il trasporto dei pannelli al piano espositivo, la stuccatura, rasatura e decorazione mediante idropittura nel colore da definirsi. I pannelli espositivi, verranno sospesi mediante doppio trefolo in acciaio diametro 4 mm. Superiormente, il trefolo sarà terminato mediante moschettone in acciaio per l'aggancio ai bulloni con golfare, che sono solidarizzati con il profilo Halfen presente a perimetro della stanza. Inferiormente il trefolo verrà bloccato al profilo ligneo del pannello

mediante strozzacavo ad U. Si consideri pertanto la fornitura della ferramente necessaria all'appendimento dei pannelli.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

**Art. 9.02.08 sala 02 - Pannelli sospesi esistenti
ripristino ed appendimento mediante trefolo in acciaio**

Si preveda il ripristino e l'appendimento di un pannello espositivo esistente. Attualmente il pannello si trova in deposito al piano terzo, si consideri pertanto il trasporto dei pannelli al piano espositivo, la stuccatura, rasatura e decorazione mediante idropittura nel colore da definirsi. I pannelli espositivi, verranno sospesi mediante doppio trefolo in acciaio diametro 4 mm. Superiormente, il trefolo sarà terminato mediante moschettone in acciaio per l'aggancio ai bulloni con golfare, che sono solidarizzati con il profilo Halfen presente a perimetro della stanza. Inferiormente il trefolo verrà bloccato al profilo ligneo del pannello mediante strozzacavo ad U. Si consideri pertanto la fornitura della ferramente necessaria all'appendimento dei pannelli.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

**Art. 9.02.09 sala 02 - Pannelli sospesi esistenti
ripristino ed appendimento mediante trefolo in acciaio**

Si preveda il ripristino e l'appendimento di un pannello espositivo esistente. Attualmente il pannello si trova in deposito al piano terzo, si consideri pertanto il trasporto dei pannelli al piano espositivo, la stuccatura, rasatura e decorazione mediante idropittura nel colore da definirsi. I pannelli espositivi, verranno sospesi mediante doppio trefolo in acciaio diametro 4 mm. Superiormente, il trefolo sarà terminato mediante moschettone in acciaio per l'aggancio ai bulloni con golfare, che sono solidarizzati con il profilo Halfen presente a perimetro della stanza. Inferiormente il trefolo verrà bloccato al profilo ligneo del pannello mediante strozzacavo ad U. Si consideri pertanto la fornitura della ferramente necessaria all'appendimento dei pannelli.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.02.10 sala 02 - Parete bifacciale in cartongesso - Nuova fornitura

Si realizzi una parete **bifacciale** autoportante costituita da pannelli di cartongesso ignifugo dello spessore di 13 mm. Lo spessore complessivo della parete sarà variabile dai **35 cm** ai **90 cm**, ed il profilo della stessa potrà essere costituito da nicchie e rientranze o cambi di spessore secondo quanto descritto dagli elaborati grafici. Si preveda la garzatura, la stuccatura e la rasatura dei giunti tra un pannello e l'altro, nonché la finitura di tutti i bordi a vista mediante appositi profili metallici (angolari, a zeta, e simili). La struttura portante della parete verrà realizzata mediante doghe di lamiera zincata di sezione variabile. Si preveda sempre, prima della posa della struttura a terra dei profili metallici, la protezione dei pavimenti esistenti mediante un pannello di truciolare ignifugo dello spessore pari a 18mm. L'attacco a terra della parete sarà realizzato mediante scuretto a rientrare dell'altezza pari a 50 mm . Si preveda che tutte le parti a vista della parete vengano

decorate con idropittura con un numero di passate, non inferiore a tre, e comunque tale da coprire tutte le imperfezioni. In luogo delle nicchie che ospiteranno i vetri antisfondamento di protezione delle opere esposte, si preveda il consolidamento della parete, mediante tavolette lignee di compensato da posizionare posteriormente al cartongesso. Il consolidamento sarà localizzato nei luoghi in cui l'aggancio della ferramenta in acciaio inox, comporti un carico concentrato elevato.

Si consideri che, all'interno degli interstizi vuoti delle pareti, dovranno essere tirate le linee elettriche che servano alla alimentazione delle vetrine e degli utilizzatori. Pertanto si verifichi con attenzione la sequenza del montaggio delle pareti e la posa dei cavi elettrici necessari alle alimentazioni previste in progetto.

Si deducano le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

In fase di smontaggio dell'allestimento si preveda la rimozione e lo smaltimento in discarica autorizzata, di tutta la parete nonché la pulizia ed il ripristino delle condizioni originali dei locali che l'hanno ospitata.

Art. 9.02.11 sala 02 - Parete bifacciale in cartongesso - Nuova fornitura

Si realizzi una parete **bifacciale** autoportante costituita da pannelli di cartongesso ignifugo dello spessore di 13 mm. Lo spessore complessivo della parete sarà variabile dai **35 cm** ai **90 cm**, ed il profilo della stessa potrà essere costituito da nicchie e rientranze o cambi di spessore secondo quanto descritto dagli elaborati grafici. Si preveda la garzatura, la stuccatura e la rasatura dei giunti tra un pannello e l'altro, nonché la finitura di tutti i bordi a vista mediante appositi profili metallici (angolari, a zeta, e simili). La struttura portante della parete verrà realizzata mediante doghe di lamiera zincata di sezione variabile. Si preveda sempre, prima della posa della struttura a terra dei profili metallici, la protezione dei pavimenti esistenti mediante un pannello di truciolare ignifugo dello spessore pari a 18mm. L'attacco a terra della parete sarà realizzato mediante scuretto a rientrare dell'altezza pari a 50 mm. Si preveda che tutte le parti a vista della parete vengano decorate con idropittura con un numero di passate, non inferiore a tre, e comunque tale da coprire tutte le imperfezioni. In luogo delle nicchie che ospiteranno i vetri antisfondamento di protezione delle opere esposte, si preveda il consolidamento della parete, mediante tavolette lignee di compensato da posizionare posteriormente al cartongesso. Il consolidamento sarà localizzato nei luoghi in cui l'aggancio della ferramenta in acciaio inox, comporti un carico concentrato elevato.

Si consideri che, all'interno degli interstizi vuoti delle pareti, dovranno essere tirate le linee elettriche che servano alla alimentazione delle vetrine e degli utilizzatori. Pertanto si verifichi con attenzione la sequenza del montaggio delle pareti e la posa dei cavi elettrici necessari alle alimentazioni previste in progetto.

Si preveda la stampa e l'applicazione di pellicola grafica in pvc intagliato (prespaziato).

Si deducano le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

In fase di smontaggio dell'allestimento si preveda la rimozione e lo smaltimento in discarica autorizzata, di tutta la parete nonché la pulizia ed il ripristino delle condizioni originali dei locali che l'hanno ospitata.

Art. 9.02.12 sala 02 - Parete monofacciale in cartongesso - Nuova fornitura

Si realizzi una parete **monofacciale** autoportante costituita da pannelli di cartongesso ignifugo dello spessore di 13 mm. Lo spessore complessivo della parete sarà variabile dai **35 cm** ai **90 cm**, ed il profilo della stessa potrà essere costituito da nicchie e rientranze o cambi di spessore secondo quanto descritto dagli elaborati grafici. Si preveda la garzatura, la stuccatura e la rasatura dei giunti tra un pannello e l'altro, nonché la finitura di tutti i bordi a vista mediante appositi profili metallici (angolari, a zeta, e simili). La struttura portante della parete verrà realizzata mediante doghe di lamiera zincata di sezione variabile. Si preveda sempre, prima della posa della struttura a terra dei profili metallici, la protezione dei pavimenti esistenti mediante un pannello di truciolare ignifugo dello spessore pari a 18mm. L'attacco a terra della parete sarà realizzato mediante scuretto a rientrare dell'altezza pari a 50 mm. Si preveda che tutte le parti a vista della parete vengano decorate con idropittura con un numero di passate, non inferiore a tre, e comunque tale da coprire tutte le imperfezioni. In luogo delle nicchie che ospiteranno i vetri antisfondamento di protezione delle opere esposte, si preveda il consolidamento della parete, mediante tavolette lignee di compensato da posizionare posteriormente al cartongesso. Il consolidamento sarà localizzato nei luoghi in cui l'aggancio della ferramenta in acciaio inox, comporti un carico concentrato elevato.

Si consideri che, all'interno degli interstizi vuoti delle pareti, dovranno essere tirate le linee elettriche che servano alla alimentazione delle vetrine e degli utilizzatori. Pertanto si verifichi con attenzione la sequenza del montaggio delle pareti e la posa dei cavi elettrici necessari alle alimentazioni previste in progetto.

Si deducano le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

In fase di smontaggio dell'allestimento si preveda la rimozione e lo smaltimento in discarica autorizzata, di tutta la parete nonché la pulizia ed il ripristino delle condizioni originali dei locali che l'hanno ospitata.

Art. 9.03.01 sala 03 - Parete monofacciale in cartongesso - Nuova fornitura

Si realizzi una parete **monofacciale** autoportante costituita da pannelli di cartongesso ignifugo dello spessore di 13 mm. Lo spessore complessivo della parete sarà variabile dai **35 cm** ai **90 cm**, ed il profilo della stessa potrà essere costituito da nicchie e rientranze o cambi di spessore secondo quanto descritto dagli elaborati grafici. Si preveda la garzatura, la stuccatura e la rasatura dei giunti tra un pannello e l'altro, nonché la finitura di tutti i bordi a vista mediante appositi profili metallici (angolari, a zeta, e simili). La struttura portante della parete verrà realizzata mediante doghe di lamiera zincata di sezione variabile. Si preveda sempre, prima della posa della struttura a terra dei profili metallici, la protezione dei pavimenti esistenti mediante un pannello di truciolare ignifugo dello spessore pari a 18mm. L'attacco a terra della parete sarà realizzato mediante scuretto a rientrare dell'altezza pari a 50 mm. Si preveda che tutte le parti a vista della parete vengano decorate con idropittura con un numero di passate, non inferiore a tre, e comunque tale da coprire tutte le imperfezioni. In luogo delle nicchie che ospiteranno i vetri antisfondamento di protezione delle opere esposte, si preveda il consolidamento della parete, mediante tavolette lignee di compensato da posizionare posteriormente al

cartongesso. Il consolidamento sarà localizzato nei luoghi in cui l'aggancio della ferramenta in acciaio inox, comporti un carico concentrato elevato.

Si consideri che, all'interno degli interstizi vuoti delle pareti, dovranno essere tirate le linee elettriche che servano alla alimentazione delle vetrine e degli utilizzatori. Pertanto si verifichi con attenzione la sequenza del montaggio delle pareti e la posa dei cavi elettrici necessari alle alimentazioni previste in progetto.

Si preveda la stampa e l'applicazione di pellicola grafica in pvc intagliato (prespaziato).

Si deducano le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

In fase di smontaggio dell'allestimento si preveda la rimozione e lo smaltimento in discarica autorizzata, di tutta la parete nonché la pulizia ed il ripristino delle condizioni originali dei locali che l'hanno ospitata.

Art. 9.03.02 sala 03 - Parete monofacciale in cartongesso - Nuova fornitura

Si realizzi una parete **monofacciale** autoportante costituita da pannelli di cartongesso ignifugo dello spessore di 13 mm. Lo spessore complessivo della parete sarà variabile dai **35 cm ai 90 cm**, ed il profilo della stessa potrà essere costituito da nicchie e rientranze o cambi di spessore secondo quanto descritto dagli elaborati grafici. Si preveda la garzatura, la stuccatura e la rasatura dei giunti tra un pannello e l'altro, nonché la finitura di tutti i bordi a vista mediante appositi profili metallici (angolari, a zeta, e simili). La struttura portante della parete verrà realizzata mediante doghe di lamiera zincata di sezione variabile. Si preveda sempre, prima della posa della struttura a terra dei profili metallici, la protezione dei pavimenti esistenti mediante un pannello di truciolare ignifugo dello spessore pari a 18mm. L'attacco a terra della parete sarà realizzato mediante scuretto a rientrare dell'altezza pari a 50 mm. Si preveda che tutte le parti a vista della parete vengano decorate con idropittura con un numero di passate, non inferiore a tre, e comunque tale da coprire tutte le imperfezioni. In luogo delle nicchie che ospiteranno i vetri antisfondamento di protezione delle opere esposte, si preveda il consolidamento della parete, mediante tavolette lignee di compensato da posizionare posteriormente al cartongesso. Il consolidamento sarà localizzato nei luoghi in cui l'aggancio della ferramenta in acciaio inox, comporti un carico concentrato elevato.

Si consideri che, all'interno degli interstizi vuoti delle pareti, dovranno essere tirate le linee elettriche che servano alla alimentazione delle vetrine e degli utilizzatori. Pertanto si verifichi con attenzione la sequenza del montaggio delle pareti e la posa dei cavi elettrici necessari alle alimentazioni previste in progetto.

Si preveda la stampa e l'applicazione di pellicola grafica in pvc intagliato (prespaziato).

Si deducano le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

In fase di smontaggio dell'allestimento si preveda la rimozione e lo smaltimento in discarica autorizzata, di tutta la parete nonché la pulizia ed il ripristino delle condizioni originali dei locali che l'hanno ospitata.

**Art. 9.03.03 sala 03 - Setto esistente
ripristino mediante stuccatura e decorazione.**

Il molo, esistente è costituito da pannellature di mdf ignifugo precedentemente stuccate e decorate. Si considerino tutti gli interventi di stuccatura e rasatura che si rendano necessari per restituire la superficie nuovamente decorabile.

Si consideri di conseguenza la ri-decorazione della parete con idropittura nel colore da definirsi.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola grafica adesiva in prespaziato su un lato del molo.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.03.04 sala 03 - Vetrata antiriflesso con vetro stratificato e distanziali in acciaio inox. Nuova fornitura.

Si realizzi e si posi un vetro di protezione, in cristallo extrachiaro antiriflesso stratificato 5+5 mm. La lastra dovrà essere distanziata dalla parete di fondo della nicchia di cartongesso, mediante appositi sostegni con distanziali di acciaio inox. I supporti per il cristallo, dovranno essere dotati di apposite guarnizioni in gomma trasparente per evitare il contatto acciaio vetro. Come specificato in precedenza si preveda di consolidare la parete di cartongesso mediante tavole di compensato dello spessore di 18 mm che agiscano posteriormente al cartongesso per la ripartizione dei carichi concentrati trasmessi dai distanziali di acciaio inox.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.03.05 sala 03 - Vetrina incassata nella parete di cartongesso. Nuova fornitura.

Si realizzi una vetrina incassata all'interno della nicchia della parete di cartongesso descritta all'art. 9.03.01. Il cristallo di tamponamento verrà realizzato mediante la stratificazione di due lastre di vetro extrachiaro dello spessore di 5mm mediante PVB da 078 mm. Si preveda che il cristallo sia molato a filo lucido lungo tutti i suoi profili. Si preveda la realizzazione di una cornice ferma-vetro di abete, sagomata secondo quanto descritto negli elaborati grafici, che dovrà essere decorata e solidarizzata alla nicchia mediante viti da cartongesso. Internamente il cristallo verrà bloccato da un telaio metallico realizzato in profilo metallico 25x35x1.5 mm. Anche il telaio metallico verrà solidarizzato alla nicchia mediante viti da cartongesso. Lungo tutto il perimetro del profilo del cristallo, si disponga una tripla guarnizione di gomma trasparente per evitare il contatto tra il vetro ed altri materiali.

Si preveda la realizzazione di una vaschetta di lamiera metallica, dello spessore di 15/10, dotata di coperchio fresato. La vaschetta dovrà essere verniciata a forno ed incassata nel lembo inferiore interno della nicchia, per consentire l'alloggio e l'occultamento di un panetto di art-sorb, che consenta la climatizzazione interna della vetrina.

Superiormente si preveda l'installazione di un faretto orientabile a led (3200°K) dimmerabile con apposito alimentatore.

Si preveda la fornitura di un panetto di art-sorb preconditionato.

Si preveda la stampa e la fornitura di una didascalia stampata su pellicola grafica in pvc adesivo applicata ad apposito supporto in forex (dim. 200x200x2mm).

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.04.01 sala 04 - Parete monofacciale in cartongesso - Nuova fornitura

Si realizzi una parete **monofacciale** autoportante costituita da pannelli di cartongesso ignifugo dello spessore di 13 mm. Lo spessore complessivo della parete sarà variabile dai **35 cm ai 90 cm**, ed il profilo della stessa potrà essere costituito da nicchie e rientranze o cambi di spessore secondo quanto descritto dagli elaborati grafici. Si preveda la garzatura, la stuccatura e la rasatura dei giunti tra un pannello e l'altro, nonché la finitura di tutti i bordi a vista mediante appositi profili metallici (angolari, a zeta, e simili). La struttura portante della parete verrà realizzata mediante doghe di lamiera zincata di sezione variabile. Si preveda sempre, prima della posa della struttura a terra dei profili metallici, la protezione dei pavimenti esistenti mediante un pannello di truciolare ignifugo dello spessore pari a 18mm. L'attacco a terra della parete sarà realizzato mediante scuretto a rientrare dell'altezza pari a 50 mm. Si preveda che tutte le parti a vista della parete vengano decorate con idropittura con un numero di passate, non inferiore a tre, e comunque tale da coprire tutte le imperfezioni. In luogo delle nicchie che ospiteranno i vetri antisfondamento di protezione delle opere esposte, si preveda il consolidamento della parete, mediante tavolette lignee di compensato da posizionare posteriormente al cartongesso. Il consolidamento sarà localizzato nei luoghi in cui l'aggancio della ferramenta in acciaio inox, comporti un carico concentrato elevato.

Si consideri che, all'interno degli interstizi vuoti delle pareti, dovranno essere tirate le linee elettriche che servano alla alimentazione delle vetrine e degli utilizzatori. Pertanto si verifichi con attenzione la sequenza del montaggio delle pareti e la posa dei cavi elettrici necessari alle alimentazioni previste in progetto.

Si preveda la stampa e l'applicazione di pellicola grafica in pvc intagliato (prespaziato).

Si deducano le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

In fase di smontaggio dell'allestimento si preveda la rimozione e lo smaltimento in discarica autorizzata, di tutta la parete nonché la pulizia ed il ripristino delle condizioni originali dei locali che l'hanno ospitata.

Art. 9.04.02 sala 04 - Parete bifacciale in cartongesso - Nuova fornitura

Si realizzi una parete **bifacciale** autoportante costituita da pannelli di cartongesso ignifugo dello spessore di 13 mm. Lo spessore complessivo della parete sarà variabile dai **35 cm ai 90 cm**, ed il profilo della stessa potrà essere costituito da nicchie e rientranze o cambi di spessore secondo quanto descritto dagli elaborati grafici. Si preveda la garzatura, la stuccatura e la rasatura dei giunti tra un pannello e l'altro, nonché la finitura di tutti i bordi a vista mediante appositi profili metallici (angolari, a zeta, e simili). La struttura portante della parete verrà realizzata mediante doghe di lamiera zincata di sezione variabile. Si preveda sempre, prima della posa della struttura a terra dei profili metallici, la protezione dei pavimenti esistenti mediante un pannello di truciolare ignifugo dello spessore pari a 18mm. L'attacco a terra della parete sarà realizzato mediante scuretto a rientrare dell'altezza pari a 50 mm. Si preveda che tutte le parti a vista della parete vengano decorate con idropittura con un numero di passate, non inferiore a tre, e comunque tale da

coprire tutte le imperfezioni. In luogo delle nicchie che ospiteranno i vetri antisfondamento di protezione delle opere esposte, si preveda il consolidamento della parete, mediante tavolette lignee di compensato da posizionare posteriormente al cartongesso. Il consolidamento sarà localizzato nei luoghi in cui l'aggancio della ferramenta in acciaio inox, comporti un carico concentrato elevato.

Si consideri che, all'interno degli interstizi vuoti delle pareti, dovranno essere tirate le linee elettriche che servano alla alimentazione delle vetrine e degli utilizzatori. Pertanto si verifichi con attenzione la sequenza del montaggio delle pareti e la posa dei cavi elettrici necessari alle alimentazioni previste in progetto.

Si preveda la stampa e l'applicazione di pellicola grafica in pvc intagliato (prespaziato).

Si deducano le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

In fase di smontaggio dell'allestimento si preveda la rimozione e lo smaltimento in discarica autorizzata, di tutta la parete nonché la pulizia ed il ripristino delle condizioni originali dei locali che l'hanno ospitata.

Art. 9.04.03 sala 04 - Vetrata antiriflesso con vetro stratificato e distanziali in acciaio inox. Nuova fornitura.

Si realizzi e si posi un vetro di protezione, in cristallo extrachiaro antiriflesso stratificato 5+5 mm. La lastra dovrà essere distanziata dalla parete di fondo della nicchia di cartongesso, mediante appositi sostegni con distanziali di acciaio inox. I supporti per il cristallo, dovranno essere dotati di apposite guarnizioni in gomma trasparente per evitare il contatto acciaio vetro. Come specificato in precedenza si preveda di consolidare la parete di cartongesso mediante tavole di compensato dello spessore di 18 mm che agiscano posteriormente al cartongesso per la ripartizione dei carichi concentrati trasmessi dai distanziali di acciaio inox.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.04.04 sala 04 - Vetrata antiriflesso con vetro stratificato e distanziali in acciaio inox. Nuova fornitura.

Si realizzi e si posi un vetro di protezione, in cristallo extrachiaro antiriflesso stratificato 5+5 mm. La lastra dovrà essere distanziata dalla parete di fondo della nicchia di cartongesso, mediante appositi sostegni con distanziali di acciaio inox. I supporti per il cristallo, dovranno essere dotati di apposite guarnizioni in gomma trasparente per evitare il contatto acciaio vetro. Come specificato in precedenza si preveda di consolidare la parete di cartongesso mediante tavole di compensato dello spessore di 18 mm che agiscano posteriormente al cartongesso per la ripartizione dei carichi concentrati trasmessi dai distanziali di acciaio inox.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.05.01 sala 05 - Parete bifacciale in cartongesso - Nuova fornitura

Si realizzi una parete **bifacciale** autoportante costituita da pannelli di cartongesso ignifugo dello spessore di 13 mm. Lo spessore complessivo della parete sarà variabile dai **35 cm** ai **90 cm**, ed il profilo della stessa potrà essere costituito da nicchie e rientranze o cambi di

spessore secondo quanto descritto dagli elaborati grafici. Si preveda la garzatura, la stuccatura e la rasatura dei giunti tra un pannello e l'altro, nonché la finitura di tutti i bordi a vista mediante appositi profili metallici (angolari, a zeta, e simili). La struttura portante della parete verrà realizzata mediante doghe di lamiera zincata di sezione variabile. Si preveda sempre, prima della posa della struttura a terra dei profili metallici, la protezione dei pavimenti esistenti mediante un pannello di truciolare ignifugo dello spessore pari a 18mm. L'attacco a terra della parete sarà realizzato mediante scuretto a rientrare dell'altezza pari a 50 mm. Si preveda che tutte le parti a vista della parete vengano decorate con idropittura con un numero di passate, non inferiore a tre, e comunque tale da coprire tutte le imperfezioni. In luogo delle nicchie che ospiteranno i vetri antisfondamento di protezione delle opere esposte, si preveda il consolidamento della parete, mediante tavolette lignee di compensato da posizionare posteriormente al cartongesso. Il consolidamento sarà localizzato nei luoghi in cui l'aggancio della ferramenta in acciaio inox, comporti un carico concentrato elevato.

Si consideri che, all'interno degli interstizi vuoti delle pareti, dovranno essere tirate le linee elettriche che servano alla alimentazione delle vetrine e degli utilizzatori. Pertanto si verifichi con attenzione la sequenza del montaggio delle pareti e la posa dei cavi elettrici necessari alle alimentazioni previste in progetto.

Si preveda la stampa e l'applicazione di pellicola grafica in pvc intagliato (prespaziato).

Si deducano le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

In fase di smontaggio dell'allestimento si preveda la rimozione e lo smaltimento in discarica autorizzata, di tutta la parete nonché la pulizia ed il ripristino delle condizioni originali dei locali che l'hanno ospitata.

Art. 9.05.02 sala 05 - Vetrata antiriflesso con vetro stratificato e distanziali in acciaio inox. Nuova fornitura.

Si realizzi e si posi un vetro di protezione, in cristallo extrachiaro antiriflesso stratificato 5+5 mm. La lastra dovrà essere distanziata dalla parete di fondo della nicchia di cartongesso, mediante appositi sostegni con distanziali di acciaio inox. I supporti per il cristallo, dovranno essere dotati di apposite guarnizioni in gomma trasparente per evitare il contatto acciaio vetro. Come specificato in precedenza si preveda di consolidare la parete di cartongesso mediante tavole di compensato dello spessore di 18 mm che agiscano posteriormente al cartongesso per la ripartizione dei carichi concentrati trasmessi dai distanziali di acciaio inox.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.05.03 sala 05 - Vetrata antiriflesso con vetro stratificato e distanziali in acciaio inox. Nuova fornitura.

Si realizzi e si posi un vetro di protezione, in cristallo extrachiaro antiriflesso stratificato 5+5 mm. La lastra dovrà essere distanziata dalla parete di fondo della nicchia di cartongesso, mediante appositi sostegni con distanziali di acciaio inox. I supporti per il cristallo, dovranno essere dotati di apposite guarnizioni in gomma trasparente per evitare il contatto acciaio vetro. Come specificato in precedenza si preveda di consolidare la parete di cartongesso mediante tavole di compensato dello spessore di 18 mm che agiscano

posteriormente al cartongesso per la ripartizione dei carichi concentrati trasmessi dai distanziali di acciaio inox.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.05.04 sala 05 - Pedana- Nuova fornitura

Si preveda la realizzazione e la posa di una pedana costituita da cassoni grezzi di truciolare ignifugo e rivestita in tutte le parti a vista con pannellature di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm. La pedana verrà realizzata in moduli che affiancati ed avvitati compongano l'intera superficie. Il manufatto verrà decorato in tutte le parti a vista mediante idropittura, in un numero di passate tali da coprire tutte le imperfezioni.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

**Art. 9.05.05 sala 05 - Teca in vetro extrachiaro stratificato temprato
- Nuova fornitura**

Si realizzi una teca in cristallo extrachiaro stratificato temprato 5+5. La teca si costituirà di lastre con profili molati a filo lucido incollate mediante colla reagente ai raggi UV. Si preveda che la teca sia dotata, nella sua porzione posteriore di una serratura con doppia chiave, che consenta il bloccaggio della teca sul il basamento metallico. Si preveda l'applicazione lungo tutti i profili di contatto tra il cristallo ed il metallo di una guarnizione adesiva in gomma trasparente che preservi il vetro.

Il basamento metallico sarà realizzato con struttura di tubo in ferro 40x40x2mm saldato e verniciato, il telaio così ottenuto, sarà provvisto di piedini regolabili. Un carter di lamiera piegata saldata e verniciata a forno, dello spessore pari a 20/10 mm rivestirà le cinque facce del telaio. Superiormente un ulteriore carter di lamiera piegata e saldata e verniciata a forno, costituirà il piano di appoggio per gli oggetti in esposizione, all'interno dello spazio risultante si occulterà un pannello di art-sorb preconditionato, che attraverso delle fresse sul carte superiore climatizzi la teca.

Si consideri la fornitura di un supporto in metacrilato trasparente di misura grande per il sostegno della maiolica in esposizione.

Si deducano le misure del manufatto dagli elaborati grafici.

**Art. 9.05.06 sala 05 - Tenda
completa di sistema di appendimento**

Si preveda la confezione e la posa di una tenda arricciata in tessuto ignifugo nel colore da definirsi. Il tessuto superiormente sarà dotato di una striscia di velcro per potersi agganciare ad un listello ligneo anch'esso velcrato, solidarizzato con bulloni al profilo metallico "HALFEN" esistente a perimetro della stanza.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.06.01 sala 06 - Parete monofacciale in cartongesso - Nuova fornitura

Si realizzi una parete **monofacciale** autoportante costituita da pannelli di cartongesso ignifugo dello spessore di 13 mm. Lo spessore complessivo della parete sarà variabile dai **35 cm** ai **90 cm**, ed il profilo della stessa potrà essere costituito da nicchie e rientranze o

cambi di spessore secondo quanto descritto dagli elaborati grafici. Si preveda la garzatura, la stuccatura e la rasatura dei giunti tra un pannello e l'altro, nonché la finitura di tutti i bordi a vista mediante appositi profili metallici (angolari, a zeta, e simili). La struttura portante della parete verrà realizzata mediante doghe di lamiera zincata di sezione variabile. Si preveda sempre, prima della posa della struttura a terra dei profili metallici, la protezione dei pavimenti esistenti mediante un pannello di truciolare ignifugo dello spessore pari a 18mm. L'attacco a terra della parete sarà realizzato mediante scuretto a rientrare dell'altezza pari a 50 mm. Si preveda che tutte le parti a vista della parete vengano decorate con idropittura con un numero di passate, non inferiore a tre, e comunque tale da coprire tutte le imperfezioni. In luogo delle nicchie che ospiteranno i vetri antisfondamento di protezione delle opere esposte, si preveda il consolidamento della parete, mediante tavolette lignee di compensato da posizionare posteriormente al cartongesso. Il consolidamento sarà localizzato nei luoghi in cui l'aggancio della ferramenta in acciaio inox, comporti un carico concentrato elevato.

Si consideri che, all'interno degli interstizi vuoti delle pareti, dovranno essere tirate le linee elettriche che servano alla alimentazione delle vetrine e degli utilizzatori. Pertanto si verifichi con attenzione la sequenza del montaggio delle pareti e la posa dei cavi elettrici necessari alle alimentazioni previste in progetto.

Si deducano le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

In fase di smontaggio dell'allestimento si preveda la rimozione e lo smaltimento in discarica autorizzata, di tutta la parete nonché la pulizia ed il ripristino delle condizioni originali dei locali che l'hanno ospitata.

Art. 9.06.02 sala 06 - Teca in vetro extrachiario stratificato temprato - Nuova fornitura

Si realizzi una teca in cristallo extrachiario stratificato temprato 5+5. La teca si costituirà di lastre con profili molati a filo lucido incollate mediante colla reagente ai raggi UV. Si preveda che la teca sia dotata, nella sua porzione posteriore di una serratura con doppia chiave, che consenta il bloccaggio della teca sul basamento metallico. Si preveda l'applicazione lungo tutti i profili di contatto tra il cristallo ed il metallo di una guarnizione adesiva in gomma trasparente che preservi il vetro.

Il basamento metallico sarà realizzato con struttura di tubo in ferro 40x40x2mm saldato e verniciato, il telaio così ottenuto, sarà provvisto di piedini regolabili. Un carter di lamiera piegata saldata e verniciata a forno, dello spessore pari a 20/10 mm rivestirà le cinque facce del telaio. Superiormente un ulteriore carter di lamiera piegata e saldata e verniciata a forno, costituirà il piano di appoggio per gli oggetti in esposizione, all'interno dello spazio risultante si occulterà un pannello di art-sorb preconizionato, che attraverso delle fresate sul carter superiore climatizzi la teca.

Si consideri la fornitura di un supporto in metacrilato trasparente di misura grande per il sostegno della maiolica in esposizione.

Si deducano le misure del manufatto dagli elaborati grafici.

**Art. 9.06.03 sala 06 - Teca in vetro extrachiario stratificato temprato
- Nuova fornitura**

Si realizzi una teca in cristallo extrachiario stratificato temprato 5+5. La teca si costituirà di lastre con profili molati a filo lucido incollate mediante colla reagente ai raggi UV. Si preveda che la teca sia dotata, nella sua porzione posteriore di una serratura con doppia chiave, che consenta il bloccaggio della teca sul il basamento metallico. Si preveda l'applicazione lungo tutti i profili di contatto tra il cristallo ed il metallo di una guarnizione adesiva in gomma trasparente che preservi il vetro.

Il basamento metallico sarà realizzato con struttura di tubo in ferro 40x40x2mm saldato e verniciato, il telaio così ottenuto, sarà provvisto di piedini regolabili. Un carter di lamiera piegata saldata e verniciata a forno, dello spessore pari a 20/10 mm rivestirà le cinque facce del telaio. Superiormente un ulteriore carter di lamiera piegata e saldata e verniciata a forno, costituirà il piano di appoggio per gli oggetti in esposizione, all'interno dello spazio risultante si occulterà un pannello di art-sorb preconditionato, che attraverso delle fresate sul carte superiore climatizzi la teca.

Si consideri la fornitura di un supporto in metacrilato trasparente di misura grande per il sostegno della maiolica in esposizione.

Si deducano le misure del manufatto dagli elaborati grafici

**Art. 9.06.04 sala 06 - Vetrina esistente
ripristino della vetrina e nuova produzione dei supporti interni**

La vetrina esistente, realizzata in occasione di un allestimento precedente è situata al piano di mostra, ma in una stanza differente dalla attuale destinazione. Si consideri pertanto lo smontaggio della vetrina, comprensivo della cauta rimozione delle parti in legno così come dei volumi vetrati, finalizzato al rimontaggio degli stessi elementi nella stanza indicata in progetto.

Si consideri la realizzazione dei supporti per le opere interne TIPO A-B-C-D, da realizzarsi in mdf ignifugo e da decorare con idropittura, la Ditta Appaltatrice dovrà altresì fornire n. 3 supporti per esposizione piatti di metacrilato trasparente ed di diverse dimensioni,

Si consideri che tutte le parti lignee a vista della vetrina debbano essere decorate mediante idropittura, con un numero di passate sufficiente a restituire le superfici omogenee.

Si consideri la fornitura e la posa di una guarnizione in gomma adesiva trasparente applicata lungo tutto il perimetro della porzione vetrata.

Lungo le giunzioni verticali, tra cristallo e cristallo, per garantire l'isolamento della vetrina dal clima circostante, si applichino due strisce di velcro adesivo da tagliare appositamente dello spessore dei cristalli (circa 11 mm). Si utilizzi il velcro tipo 3M Dual Lock SJ4570 o equivalente.

Nella parte superiore delle vetrine sono presenti dei corpi illuminanti a led incassati. Si preveda la loro ricollocazione ed il loro cablaggio elettrico con apposito collegamento ai pozzetti di alimentazione presenti a pavimento lungo il perimetro della sala.

Si consideri la stampa e la posa delle didascalie interne alla vetrina realizzate in stampa diretta su forex dello spessore di 3 mm.

Si consideri la fornitura e la posa di un pannello tipo "ART-SORB" preconditionato con UR 40% per la climatizzazione della vetrina.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici

**Art. 9.06.05 sala 06 - Vetrina esistente
ripristino della vetrina e nuova produzione dei supporti interni**

La vetrina esistente, realizzata in occasione di un allestimento precedente è situata al piano di mostra, ma in una stanza differente dalla attuale destinazione. Si consideri pertanto lo smontaggio della vetrina, comprensivo della cauta rimozione delle parti in legno così come dei volumi vetrati, finalizzato al rimontaggio degli stessi elementi nella stanza indicata in progetto.

Si consideri la realizzazione dei supporti per le opere interne TIPO A-B, da realizzarsi in mdf ignifugo e da decorare con idropittura, la Ditta Appaltatrice dovrà altresì fornire n. 3 supporti per esposizione piatti di metacrilato trasparente ed di diverse dimensioni,

Si consideri che tutte le parti lignee a vista della vetrina debbano essere decorate mediante idropittura, con un numero di passate sufficiente a restituire le superfici omogenee.

Si consideri la fornitura e la posa di una guarnizione in gomma adesiva trasparente applicata lungo tutto il perimetro della porzione vetrata.

Lungo le giunzioni verticali, tra cristallo e cristallo, per garantire l'isolamento della vetrina dal clima circostante, si applichino due strisce di velcro adesivo da tagliare appositamente dello spessore dei cristalli (circa 11 mm). Si utilizzi il velcro tipo 3M Dual Lock SJ4570 o equivalente.

Nella parte superiore delle vetrine sono presenti dei corpi illuminanti a led incassati. Si preveda la loro ricollocazione ed il loro cablaggio elettrico con apposito collegamento ai pozzetti di alimentazione presenti a pavimento lungo il perimetro della sala.

Si consideri la stampa e la posa delle didascalie interne alla vetrina realizzate in stampa diretta su forex dello spessore di 3 mm.

Si consideri la fornitura e la posa di un panetto tipo "ART-SORB" preconizionato con UR 40% per la climatizzazione della vetrina.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici

**Art. 9.06.06 sala 06 - Teca in vetro extrachiaro stratificato temprato
- Nuova fornitura**

Si realizzi una teca in cristallo extrachiaro stratificato temprato 5+5. La teca si costituirà di lastre con profili molati a filo lucido incollate mediante colla reagente ai raggi UV. Si preveda che la teca sia dotata, nella sua porzione posteriore di una serratura con doppia chiave, che consenta il bloccaggio della teca sul il basamento metallico. Si preveda l'applicazione lungo tutti i profili di contatto tra il cristallo ed il metallo di una guarnizione adesiva in gomma trasparente che preservi il vetro.

Il basamento metallico sarà realizzato con struttura di tubo in ferro 40x40x2mm saldato e verniciato, il telaio così ottenuto, sarà provvisto di piedini regolabili. Un carter di lamiera piegata saldata e verniciata a forno, dello spessore pari a 20/10 mm rivestirà le cinque facce del telaio. Superiormente un ulteriore carter di lamiera piegata e saldata e verniciata a forno, costituirà il piano di appoggio per gli oggetti in esposizione, all'interno dello spazio risultante si occulterà un panetto di art-sorb preconizionato, che attraverso delle fresate sul carte superiore climatizzi la teca.

Si consideri la fornitura di un supporto in metacrilato trasparente di misura grande per il sostegno della maiolica in esposizione.

Si deducano le misure del manufatto dagli elaborati grafici

Art. 9.06.07 sala 06 - Setto autoportante - nuova fornitura

Si realizzi e si posi un setto autoportante monofacciale, con rivestimento esterno finito mediante pannellature di mdf ignifugo da decorare con idropittura del colore da definirsi. La struttura portante del molo verrà realizzata mediante cassoni di truciolare ignifugo che sostengono le pannellature. Si preveda l'utilizzo, se necessario, di contrappesi di cls occultati all'interno della struttura al fine di garantirne la stabilità. La scansione delle pannellature esterne verrà definita in fase di realizzazione dalla Direzione Lavori.

Si consideri che tutte le giunzioni tra le pannellature dovranno essere restituite stuccate, rasate e decorate al fine di occultare tutti i segni delle pannellizzazioni.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.06.08 sala 08 - Parete bifacciale in cartongesso - Nuova fornitura

Si realizzi una parete **bifacciale** autoportante costituita da pannelli di cartongesso ignifugo dello spessore di 13 mm. Lo spessore complessivo della parete sarà variabile dai **35 cm** ai **90 cm**, ed il profilo della stessa potrà essere costituito da nicchie e rientranze o cambi di spessore secondo quanto descritto dagli elaborati grafici. Si preveda la garzatura, la stuccatura e la rasatura dei giunti tra un pannello e l'altro, nonché la finitura di tutti i bordi a vista mediante appositi profili metallici (angolari, a zeta, e simili). La struttura portante della parete verrà realizzata mediante doghe di lamiera zincata di sezione variabile. Si preveda sempre, prima della posa della struttura a terra dei profili metallici, la protezione dei pavimenti esistenti mediante un pannello di truciolare ignifugo dello spessore pari a 18mm. L'attacco a terra della parete sarà realizzato mediante scuretto a rientrare dell'altezza pari a 50 mm. Si preveda che tutte le parti a vista della parete vengano decorate con idropittura con un numero di passate, non inferiore a tre, e comunque tale da coprire tutte le imperfezioni. In luogo delle nicchie che ospiteranno i vetri antisfondamento di protezione delle opere esposte, si preveda il consolidamento della parete, mediante tavolette lignee di compensato da posizionare posteriormente al cartongesso. Il consolidamento sarà localizzato nei luoghi in cui l'aggancio della ferramenta in acciaio inox, comporti un carico concentrato elevato.

Si consideri che, all'interno degli interstizi vuoti delle pareti, dovranno essere tirate le linee elettriche che servano alla alimentazione delle vetrine e degli utilizzatori. Pertanto si verifichi con attenzione la sequenza del montaggio delle pareti e la posa dei cavi elettrici necessari alle alimentazioni previste in progetto.

Si preveda la stampa e l'applicazione di pellicola grafica in pvc intagliato (prespaziato).

Si deducano le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

In fase di smontaggio dell'allestimento si preveda la rimozione e lo smaltimento in discarica autorizzata, di tutta la parete nonché la pulizia ed il ripristino delle condizioni originali dei locali che l'hanno ospitata.

Art. 9.07.01 sala 01 - Parete monofacciale in cartongesso - Nuova fornitura

Si realizzi una parete **monofacciale** autoportante costituita da pannelli di cartongesso ignifugo dello spessore di 13 mm. Lo spessore complessivo della parete sarà variabile dai **35 cm ai 90 cm**, ed il profilo della stessa potrà essere costituito da nicchie e rientranze o cambi di spessore secondo quanto descritto dagli elaborati grafici. Si preveda la garzatura, la stuccatura e la rasatura dei giunti tra un pannello e l'altro, nonché la finitura di tutti i bordi a vista mediante appositi profili metallici (angolari, a zeta, e simili). La struttura portante della parete verrà realizzata mediante doghe di lamiera zincata di sezione variabile. Si preveda sempre, prima della posa della struttura a terra dei profili metallici, la protezione dei pavimenti esistenti mediante un pannello di truciolare ignifugo dello spessore pari a 18mm. L'attacco a terra della parete sarà realizzato mediante scuretto a rientrare dell'altezza pari a 50 mm. Si preveda che tutte le parti a vista della parete vengano decorate con idropittura con un numero di passate, non inferiore a tre, e comunque tale da coprire tutte le imperfezioni. In luogo delle nicchie che ospiteranno i vetri antisfondamento di protezione delle opere esposte, si preveda il consolidamento della parete, mediante tavolette lignee di compensato da posizionare posteriormente al cartongesso. Il consolidamento sarà localizzato nei luoghi in cui l'aggancio della ferramenta in acciaio inox, comporti un carico concentrato elevato.

Si consideri che, all'interno degli interstizi vuoti delle pareti, dovranno essere tirate le linee elettriche che servano alla alimentazione delle vetrine e degli utilizzatori. Pertanto si verifichi con attenzione la sequenza del montaggio delle pareti e la posa dei cavi elettrici necessari alle alimentazioni previste in progetto.

Si deducano le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

In fase di smontaggio dell'allestimento si preveda la rimozione e lo smaltimento in discarica autorizzata, di tutta la parete nonché la pulizia ed il ripristino delle condizioni originali dei locali che l'hanno ospitata.

Art. 9.07.02 sala 07 - Pedana- Nuova fornitura

Si preveda la realizzazione e la posa di una pedana costituita da cassoni grezzi di truciolare ignifugo e rivestita in tutte le parti a vista con pannellature di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm. La pedana verrà realizzata in moduli che affiancati ed avvitati compongano l'intera superficie. Il manufatto verrà decorato in tutte le parti a vista mediante idropittura, in un numero di passate tali da coprire tutte le imperfezioni.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici

**Art. 9.07.03 sala 07 - Teca in vetro extrachiaro stratificato temprato
- Nuova fornitura**

Si realizzi una teca in cristallo extrachiaro stratificato temprato 5+5. La teca si costituirà di lastre con profili molati a filo lucido incollate mediante colla reagente ai raggi UV. Si preveda che la teca sia dotata, nella sua porzione posteriore di una serratura con doppia chiave, che consenta il bloccaggio della teca sul il basamento metallico. Si preveda

l'applicazione lungo tutti i profili di contatto tra il cristallo ed il metallo di una guarnizione adesiva in gomma trasparente che preservi il vetro.

Il basamento metallico sarà realizzato con struttura di tubo in ferro 40x40x2mm saldato e verniciato, il telaio così ottenuto, sarà provvisto di piedini regolabili. Un carter di lamiera piegata saldata e verniciata a forno, dello spessore pari a 20/10 mm rivestirà le cinque facce del telaio. Superiormente un ulteriore carter di lamiera piegata e saldata e verniciata a forno, costituirà il piano di appoggio per gli oggetti in esposizione, all'interno dello spazio risultante si occulterà un pannello di art-sorb preconizionato, che attraverso delle fresate sul cartone superiore climatizzi la teca.

Si consideri la fornitura di un supporto in metacrilato trasparente di misura grande per il sostegno della maiolica in esposizione.

Si deducano le misure del manufatto dagli elaborati grafici

Art. 9.07.04 sala 07 - Vetrata antiriflesso con vetro stratificato e distanziali in acciaio inox. Nuova fornitura.

Si realizzi e si posi un vetro di protezione, in cristallo extrachiaro antiriflesso stratificato 5+5 mm. La lastra dovrà essere distanziata dalla parete di fondo della nicchia di cartongesso, mediante appositi sostegni con distanziali di acciaio inox. I supporti per il cristallo, dovranno essere dotati di apposite guarnizioni in gomma trasparente per evitare il contatto acciaio vetro. Come specificato in precedenza si preveda di consolidare la parete di cartongesso mediante tavole di compensato dello spessore di 18 mm che agiscano posteriormente al cartongesso per la ripartizione dei carichi concentrati trasmessi dai distanziali di acciaio inox.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.07.05 sala 07 - Vetrata antiriflesso con vetro stratificato e distanziali in acciaio inox. Nuova fornitura.

Si realizzi e si posi un vetro di protezione, in cristallo extrachiaro antiriflesso stratificato 5+5 mm. La lastra dovrà essere distanziata dalla parete di fondo della nicchia di cartongesso, mediante appositi sostegni con distanziali di acciaio inox. I supporti per il cristallo, dovranno essere dotati di apposite guarnizioni in gomma trasparente per evitare il contatto acciaio vetro. Come specificato in precedenza si preveda di consolidare la parete di cartongesso mediante tavole di compensato dello spessore di 18 mm che agiscano posteriormente al cartongesso per la ripartizione dei carichi concentrati trasmessi dai distanziali di acciaio inox.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.08.01 sala 08 - Setto autoportante - nuova fornitura

Si realizzi e si posi un setto autoportante monofacciale, con rivestimento esterno finito mediante pannellature di mdf ignifugo da decorare con idropittura del colore da definirsi. La struttura portante del molo verrà realizzata mediante cassoni di truciolare ignifugo che sostengono le pannellature. Si preveda l'utilizzo, se necessario, di contrappesi di cls occultati all'interno della struttura al fine di garantirne la stabilità. La scansione delle pannellature esterne verrà definita in fase di realizzazione dalla Direzione Lavori.

Si consideri che tutte le giunzioni tra le pannellature dovranno essere restituite stuccate, rasate e decorate al fine di occultare tutti i segni delle pannellizzazioni.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato

Art. 9.08.02 sala 08 - Pedana- Nuova fornitura

Si preveda la realizzazione e la posa di una pedana costituita da cassoni grezzi di truciolare ignifugo e rivestita in tutte le parti a vista con pannellature di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm. La pedana verrà realizzata in moduli che affiancati ed avvitati compongono l'intera superficie. Il manufatto verrà decorato in tutte le parti a vista mediante idropittura, in un numero di passate tali da coprire tutte le imperfezioni.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici

**Art. 9.08.03 sala 08 - Teca in vetro extrachiaro stratificato temprato
- Nuova fornitura**

Si realizzi una teca in cristallo extrachiaro stratificato temprato 5+5. La teca si costituirà di lastre con profili molati a filo lucido incollate mediante colla reagente ai raggi UV. Si preveda che la teca sia dotata, nella sua porzione posteriore di una serratura con doppia chiave, che consenta il bloccaggio della teca sul il basamento metallico. Si preveda l'applicazione lungo tutti i profili di contatto tra il cristallo ed il metallo di una guarnizione adesiva in gomma trasparente che preservi il vetro.

Il basamento metallico sarà realizzato con struttura di tubo in ferro 40x40x2mm saldato e verniciato, il telaio così ottenuto, sarà provvisto di piedini regolabili. Un carter di lamiera piegata saldata e verniciata a forno, dello spessore pari a 20/10 mm rivestirà le cinque facce del telaio. Superiormente un ulteriore carter di lamiera piegata e saldata e verniciata a forno, costituirà il piano di appoggio per gli oggetti in esposizione, all'interno dello spazio risultante si occulterà un pannello di art-sorb preconditionato, che attraverso delle fresate sul cartone superiore climatizzi la teca.

Si consideri la fornitura di un supporto in metacrilato trasparente di misura grande per il sostegno della maiolica in esposizione.

Si deducano le misure del manufatto dagli elaborati grafici.

**Art. 9.08.04 sala 08 - Setto esistente
ripristino mediante stuccatura e decorazione.**

Il molo, esistente è costituito da pannellature di mdf ignifugo precedentemente stuccate e decorate. Si considerino tutti gli interventi di stuccatura e rasatura che si rendano necessari per restituire la superficie nuovamente decorabile.

Si consideri di conseguenza la ri-decorazione della parete con idropittura nel colore da definirsi.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

**Art. 9.08.05 sala 08 - Vetrina esistente
ripristino della vetrina e nuova produzione dei supporti interni**

La vetrina esistente, realizzata in occasione di un allestimento precedente è situata al piano di mostra, ma in una stanza differente dalla attuale destinazione. Si consideri pertanto lo smontaggio della vetrina, comprensivo della cauta rimozione delle parti in legno così come dei volumi vetrati, finalizzato al rimontaggio degli stessi elementi nella stanza indicata in progetto.

Si consideri la realizzazione dei supporti per le opere interne TIPO E-F, da realizzarsi in mdf ignifugo e da decorare con idropittura, la Ditta Appaltatrice dovrà altresì fornire n. 3 supporti per esposizione piatti di metacrilato trasparente ed di diverse dimensioni,

Si consideri che tutte le parti lignee a vista della vetrina debbano essere decorate mediante idropittura, con un numero di passate sufficiente a restituire le superfici omogenee.

Si consideri la fornitura e la posa di una guarnizione in gomma adesiva trasparente applicata lungo tutto il perimetro della porzione vetrata.

Lungo le giunzioni verticali, tra cristallo e cristallo, per garantire l'isolamento della vetrina dal clima circostante, si applichino due strisce di velcro adesivo da tagliare appositamente dello spessore dei cristalli (circa 11 mm). Si utilizzi il velcro tipo 3M Dual Lock SJ4570 o equivalente.

Nella parte superiore delle vetrine sono presenti dei corpi illuminanti a led incassati. Si preveda la loro ricollocazione ed il loro cablaggio elettrico con apposito collegamento ai pozzetti di alimentazione presenti a pavimento lungo il perimetro della sala.

Si consideri la stampa e la posa delle didascalie interne alla vetrina realizzate in stampa diretta su forex dello spessore di 3 mm.

Si consideri la fornitura e la posa di un panetto tipo "ART-SORB" preconizionato con UR 40% per la climatizzazione della vetrina.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici

**Art. 9.08.06 sala 08 - Pannelli sospesi esistenti
ripristino ed appendimento mediante trefolo in acciaio**

Si preveda il ripristino e l'appendimento di un pannello espositivo esistente. Attualmente il pannello si trova in deposito al piano terzo, si consideri pertanto il trasporto del pannello al piano espositivo, la stuccatura, rasatura e decorazione mediante idropittura nel colore da definirsi. I pannelli espositivi, verranno sospesi mediante doppio trefolo in acciaio diametro 4 mm. Superiormente, il trefolo sarà terminato mediante moschettone in acciaio per l'aggancio ai bulloni con golfare, che sono solidarizzati con il profilo Halfen presente a perimetro della stanza. Inferiormente il trefolo verrà bloccato al profilo ligneo del pannello mediante strozzacavo ad U. Si consideri pertanto la fornitura della ferramente necessaria all'appendimento dei pannelli.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola grafica adesiva in prespaziato sulla superficie dei pannelli.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.09.01 sala 09 - Parete monofacciale in cartongesso - Nuova fornitura

Si realizzi una parete **monofacciale** autoportante costituita da pannelli di cartongesso ignifugo dello spessore di 13 mm. Lo spessore complessivo della parete sarà variabile dai **35 cm ai 90 cm**, ed il profilo della stessa potrà essere costituito da nicchie e rientranze o cambi di spessore secondo quanto descritto dagli elaborati grafici. Si preveda la garzatura, la stuccatura e la rasatura dei giunti tra un pannello e l'altro, nonché la finitura di tutti i bordi a vista mediante appositi profili metallici (angolari, a zeta, e simili). La struttura portante della parete verrà realizzata mediante doghe di lamiera zincata di sezione variabile. Si preveda sempre, prima della posa della struttura a terra dei profili metallici, la protezione dei pavimenti esistenti mediante un pannello di truciolare ignifugo dello spessore pari a 18mm. L'attacco a terra della parete sarà realizzato mediante scuretto a rientrare dell'altezza pari a 50 mm. Si preveda che tutte le parti a vista della parete vengano decorate con idropittura con un numero di passate, non inferiore a tre, e comunque tale da coprire tutte le imperfezioni. In luogo delle nicchie che ospiteranno i vetri antisfondamento di protezione delle opere esposte, si preveda il consolidamento della parete, mediante tavolette lignee di compensato da posizionare posteriormente al cartongesso. Il consolidamento sarà localizzato nei luoghi in cui l'aggancio della ferramenta in acciaio inox, comporti un carico concentrato elevato.

Si consideri che, all'interno degli interstizi vuoti delle pareti, dovranno essere tirate le linee elettriche che servano alla alimentazione delle vetrine e degli utilizzatori. Pertanto si verifichi con attenzione la sequenza del montaggio delle pareti e la posa dei cavi elettrici necessari alle alimentazioni previste in progetto.

Si deducano le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

In fase di smontaggio dell'allestimento si preveda la rimozione e lo smaltimento in discarica autorizzata, di tutta la parete nonché la pulizia ed il ripristino delle condizioni originali dei locali che l'hanno ospitata.

**Art. 9.09.02 sala 09 - Vetrina esistente
ripristino della vetrina e nuova produzione dei supporti interni**

La vetrina esistente, realizzata in occasione di un allestimento precedente è situata al piano di mostra, ma in una stanza differente dalla attuale destinazione. Si consideri pertanto lo smontaggio della vetrina, comprensivo della cauta rimozione delle parti in legno così come dei volumi vetrati, finalizzato al rimontaggio degli stessi elementi nella stanza indicata in progetto.

Si consideri la realizzazione dei supporti per le opere interne TIPO A-B, da realizzarsi in mdf ignifugo e da decorare con idropittura, la Ditta Appaltatrice dovrà altresì fornire n. 3 supporti per esposizione piatti di metacrilato trasparente ed di diverse dimensioni,

Si consideri che tutte le parti lignee a vista della vetrina debbano essere decorate mediante idropittura, con un numero di passate sufficiente a restituire le superfici omogenee.

Si consideri la fornitura e la posa di una guarnizione in gomma adesiva trasparente applicata lungo tutto il perimetro della porzione vetrata.

Lungo le giunzioni verticali, tra cristallo e cristallo, per garantire l'isolamento della vetrina dal clima circostante, si applichino due strisce di velcro adesivo da tagliare appositamente

dello spessore dei cristalli (circa 11 mm). Si utilizzi il velcro tipo 3M Dual Lock SJ4570 o equivalente.

Nella parte superiore delle vetrine sono presenti dei corpi illuminanti a led incassati. Si preveda la loro ricollocazione ed il loro cablaggio elettrico con apposito collegamento ai pozzetti di alimentazione presenti a pavimento lungo il perimetro della sala.

Si consideri la stampa e la posa delle didascalie interne alla vetrina realizzate in stampa diretta su forex dello spessore di 3 mm.

Si consideri la fornitura e la posa di un panetto tipo "ART-SORB" preconizionato con per la climatizzazione della vetrina.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici

Art. 9.09.03 sala 09 - Leggio - supporto per grafica -nuova produzione

Si realizzi un supporto per grafica costituito da un piano inclinato realizzato con pannello led tipo "Elcom" o equivalente, il pannello led luminoso su tutta la superficie, sarà bordato e dotato di apposito alimentatore. A sostegno del pannello led si preveda la realizzazione di un'altro pannello inclinato costituito da mdf ignifugo dello spessore di 19 mm decorato con idropittura. Si consideri che i due pannelli inclinati saranno sostenuti da un telaio spaziale tipo "leggio" realizzato in tubo metallico 20*20*1,5 mm saldato e verniciato a forno.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola in PVC adesivo "backlight" da applicare sul pannello luminoso. Si considerino inoltre le operazioni connesse al cablaggio ed alla alimentazione elettrica del pannello luminoso.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici.

Art. 9.09.04 sala 09 - Leggio - supporto per grafica -nuova produzione

Si realizzi un supporto per grafica costituito da un piano inclinato realizzato con pannello led tipo "Elcom" o equivalente, il pannello led luminoso su tutta la superficie, sarà bordato e dotato di apposito alimentatore. A sostegno del pannello led si preveda la realizzazione di un'altro pannello inclinato costituito da mdf ignifugo dello spessore di 19 mm decorato con idropittura. Si consideri che i due pannelli inclinati saranno sostenuti da un telaio spaziale tipo "leggio" realizzato in tubo metallico 20*20*1,5 mm saldato e verniciato a forno.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola in PVC adesivo "backlight" da applicare sul pannello luminoso. Si considerino inoltre le operazioni connesse al cablaggio ed alla alimentazione elettrica del pannello luminoso.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici.

Art. 9.09.05 sala 09 - Vetrina esistente ripristino della vetrina e nuova produzione dei supporti interni

La vetrina esistente, realizzata in occasione di un allestimento precedente è situata al piano di mostra, ma in una stanza differente dalla attuale destinazione. Si consideri pertanto lo smontaggio della vetrina, comprensivo della cauta rimozione delle parti in legno così come dei volumi vetrati, finalizzato al rimontaggio degli stessi elementi nella stanza indicata in progetto.

Si consideri la realizzazione dei supporti per le opere interne TIPO A-B, da realizzarsi in mdf ignifugo e da decorare con idropittura, la Ditta Appaltatrice dovrà altresì fornire n. 3 supporti per esposizione piatti di metacrilato trasparente ed di diverse dimensioni,

Si consideri che tutte le parti lignee a vista della vetrina debbano essere decorate mediante idropittura, con un numero di passate sufficiente a restituire le superfici omogenee.

Si consideri la fornitura e la posa di una guarnizione in gomma adesiva trasparente applicata lungo tutto il perimetro della porzione vetrata.

Lungo le giunzioni verticali, tra cristallo e cristallo, per garantire l'isolamento della vetrina dal clima circostante, si applichino due strisce di velcro adesivo da tagliare appositamente dello spessore dei cristalli (circa 11 mm). Si utilizzi il velcro tipo 3M Dual Lock SJ4570 o equivalente.

Nella parte superiore delle vetrine sono presenti dei corpi illuminanti a led incassati. Si preveda la loro ricollocazione ed il loro cablaggio elettrico con apposito collegamento ai pozzetti di alimentazione presenti a pavimento lungo il perimetro della sala.

Si consideri la stampa e la posa delle didascalie interne alla vetrina realizzate in stampa diretta su forex dello spessore di 3 mm.

Si consideri la fornitura e la posa di un panetto tipo "ART-SORB" preconizionato con per la climatizzazione della vetrina.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici

Art. 9.09.06 sala 09 - Leggio - supporto per grafica -nuova produzione

Si realizzi un supporto per grafica costituito da un piano inclinato realizzato con pannello led tipo "Elcom" o equivalente, il pannello led luminoso su tutta la superficie, sarà bordato e dotato di apposito alimentatore. A sostegno del pannello led si preveda la realizzazione di un'altro pannello inclinato costituito da mdf ignifugo dello spessore di 19 mm decorato con idropittura. Si consideri che i due pannelli inclinati saranno sostenuti da un telaio spaziale tipo "leggio" realizzato in tubo metallico 20*20*1,5 mm saldato e verniciato a forno.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola in PVC adesivo "backlight" da applicare sul pannello luminoso. Si considerino inoltre le operazioni connesse al cablaggio ed alla alimentazione elettrica del pannello luminoso.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici

Art. 9.09.07 sala 09 - Leggio - supporto per grafica -nuova produzione

Si realizzi un supporto per grafica costituito da un piano inclinato realizzato con pannello led tipo "Elcom" o equivalente, il pannello led luminoso su tutta la superficie, sarà bordato e dotato di apposito alimentatore. A sostegno del pannello led si preveda la realizzazione di un'altro pannello inclinato costituito da mdf ignifugo dello spessore di 19 mm decorato con idropittura. Si consideri che i due pannelli inclinati saranno sostenuti da un telaio spaziale tipo "leggio" realizzato in tubo metallico 20*20*1,5 mm saldato e verniciato a forno.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola in PVC adesivo "backlight" da applicare sul pannello luminoso. Si considerino inoltre le operazioni connesse al cablaggio ed alla alimentazione elettrica del pannello luminoso.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici

Art. 9.09.08 sala 09 - Leggio - supporto per grafica -nuova produzione

Si realizzi un supporto per grafica costituito da un piano inclinato realizzato con pannello led tipo "Elcom" o equivalente, il pannello led luminoso su tutta la superficie, sarà bordato e dotato di apposito alimentatore. A sostegno del pannello led si preveda la realizzazione di un'altro pannello inclinato costituito da mdf ignifugo dello spessore di 19 mm decorato con idropittura. Si consideri che i due pannelli inclinati saranno sostenuti da un telaio spaziale tipo "leggio" realizzato in tubo metallico 20*20*1,5 mm saldato e verniciato a forno.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola in PVC adesivo "backlight" da applicare sul pannello luminoso. Si considerino inoltre le operazioni connesse al cablaggio ed alla alimentazione elettrica del pannello luminoso.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici

**Art. 9.09.09 sala 09 - Vetrina esistente
ripristino della vetrina e nuova produzione dei supporti interni**

La vetrina esistente, realizzata in occasione di un allestimento precedente è situata al piano di mostra, ma in una stanza differente dalla attuale destinazione. Si consideri pertanto lo smontaggio della vetrina, comprensivo della cauta rimozione delle parti in legno così come dei volumi vetrati, finalizzato al rimontaggio degli stessi elementi nella stanza indicata in progetto.

Si consideri la realizzazione dei supporti per le opere interne TIPO B, da realizzarsi in mdf ignifugo e da decorare con idropittura, la Ditta Appaltatrice dovrà altresì fornire n. 3 supporti per esposizione piatti di metacrilato trasparente ed di diverse dimensioni,

Si consideri che tutte le parti lignee a vista della vetrina debbano essere decorate mediante idropittura, con un numero di passate sufficiente a restituire le superfici omogenee.

Si consideri la fornitura e la posa di una guarnizione in gomma adesiva trasparente applicata lungo tutto il perimetro della porzione vetrata.

Lungo le giunzioni verticali, tra cristallo e cristallo, per garantire l'isolamento della vetrina dal clima circostante, si applichino due strisce di velcro adesivo da tagliare appositamente dello spessore dei cristalli (circa 11 mm). Si utilizzi il velcro tipo 3M Dual Lock SJ4570 o equivalente.

Nella parte superiore delle vetrine sono presenti dei corpi illuminanti a led incassati. Si preveda la loro ricollocazione ed il loro cablaggio elettrico con apposito collegamento ai pozzetti di alimentazione presenti a pavimento lungo il perimetro della sala.

Si consideri la stampa e la posa delle didascalie interne alla vetrina realizzate in stampa diretta su forex dello spessore di 3 mm.

Si consideri la fornitura e la posa di un panetto tipo "ART-SORB" preconizionato con per la climatizzazione della vetrina.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici.

Art. 9.09.10 sala 09 - Parete bifacciale in cartongesso - Nuova fornitura

Si realizzi una parete **bifacciale** autoportante costituita da pannelli di cartongesso ignifugo dello spessore di 13 mm. Lo spessore complessivo della parete sarà variabile dai **35 cm** ai **90 cm**, ed il profilo della stessa potrà essere costituito da nicchie e rientranze o cambi di spessore secondo quanto descritto dagli elaborati grafici. Si preveda la garzatura, la stuccatura e la rasatura dei giunti tra un pannello e l'altro, nonché la finitura di tutti i bordi a vista mediante appositi profili metallici (angolari, a zeta, e simili). La struttura portante della parete verrà realizzata mediante doghe di lamiera zincata di sezione variabile. Si preveda sempre, prima della posa della struttura a terra dei profili metallici, la protezione dei pavimenti esistenti mediante un pannello di truciolare ignifugo dello spessore pari a 18mm. L'attacco a terra della parete sarà realizzato mediante scuretto a rientrare dell'altezza pari a 50 mm. Si preveda che tutte le parti a vista della parete vengano decorate con idropittura con un numero di passate, non inferiore a tre, e comunque tale da coprire tutte le imperfezioni. In luogo delle nicchie che ospiteranno i vetri antisfondamento di protezione delle opere esposte, si preveda il consolidamento della parete, mediante tavolette lignee di compensato da posizionare posteriormente al cartongesso. Il consolidamento sarà localizzato nei luoghi in cui l'aggancio della ferramenta in acciaio inox, comporti un carico concentrato elevato.

Si consideri che, all'interno degli interstizi vuoti delle pareti, dovranno essere tirate le linee elettriche che servano alla alimentazione delle vetrine e degli utilizzatori. Pertanto si verifichi con attenzione la sequenza del montaggio delle pareti e la posa dei cavi elettrici necessari alle alimentazioni previste in progetto.

Si deducano le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

In fase di smontaggio dell'allestimento si preveda la rimozione e lo smaltimento in discarica autorizzata, di tutta la parete nonché la pulizia ed il ripristino delle condizioni originali dei locali che l'hanno ospitata.

Art. 9.10.01 sala 10 - Parete monofacciale in cartongesso - Nuova fornitura

Si realizzi una parete **monofacciale** autoportante costituita da pannelli di cartongesso ignifugo dello spessore di 13 mm. Lo spessore complessivo della parete sarà variabile dai **35 cm** ai **90 cm**, ed il profilo della stessa potrà essere costituito da nicchie e rientranze o cambi di spessore secondo quanto descritto dagli elaborati grafici. Si preveda la garzatura, la stuccatura e la rasatura dei giunti tra un pannello e l'altro, nonché la finitura di tutti i bordi a vista mediante appositi profili metallici (angolari, a zeta, e simili). La struttura portante della parete verrà realizzata mediante doghe di lamiera zincata di sezione variabile. Si preveda sempre, prima della posa della struttura a terra dei profili metallici, la protezione dei pavimenti esistenti mediante un pannello di truciolare ignifugo dello spessore pari a 18mm. L'attacco a terra della parete sarà realizzato mediante scuretto a rientrare dell'altezza pari a 50 mm. Si preveda che tutte le parti a vista della parete vengano decorate con idropittura con un numero di passate, non inferiore a tre, e comunque tale da coprire tutte le imperfezioni. In luogo delle nicchie che ospiteranno i vetri antisfondamento di protezione delle opere esposte, si preveda il consolidamento della parete, mediante tavolette lignee di compensato da posizionare posteriormente al

cartongesso. Il consolidamento sarà localizzato nei luoghi in cui l'aggancio della ferramenta in acciaio inox, comporti un carico concentrato elevato.

Si consideri che, all'interno degli interstizi vuoti delle pareti, dovranno essere tirate le linee elettriche che servano alla alimentazione delle vetrine e degli utilizzatori. Pertanto si verifichi con attenzione la sequenza del montaggio delle pareti e la posa dei cavi elettrici necessari alle alimentazioni previste in progetto.

Si preveda la stampa e l'applicazione di pellicola grafica in pvc intagliato (prespaziato).

Si deducano le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

In fase di smontaggio dell'allestimento si preveda la rimozione e lo smaltimento in discarica autorizzata, di tutta la parete nonché la pulizia ed il ripristino delle condizioni originali dei locali che l'hanno ospitata.

Art. 9.10.02 sala 10 - Parete monofacciale in cartongesso - Nuova fornitura

Si realizzi una parete **monofacciale** autoportante costituita da pannelli di cartongesso ignifugo dello spessore di 13 mm. Lo spessore complessivo della parete sarà variabile dai **35 cm ai 90 cm**, ed il profilo della stessa potrà essere costituito da nicchie e rientranze o cambi di spessore secondo quanto descritto dagli elaborati grafici. Si preveda la garzatura, la stuccatura e la rasatura dei giunti tra un pannello e l'altro, nonché la finitura di tutti i bordi a vista mediante appositi profili metallici (angolari, a zeta, e simili). La struttura portante della parete verrà realizzata mediante doghe di lamiera zincata di sezione variabile. Si preveda sempre, prima della posa della struttura a terra dei profili metallici, la protezione dei pavimenti esistenti mediante un pannello di truciolare ignifugo dello spessore pari a 18mm. L'attacco a terra della parete sarà realizzato mediante scuretto a rientrare dell'altezza pari a 50 mm. Si preveda che tutte le parti a vista della parete vengano decorate con idropittura con un numero di passate, non inferiore a tre, e comunque tale da coprire tutte le imperfezioni. In luogo delle nicchie che ospiteranno i vetri antisfondamento di protezione delle opere esposte, si preveda il consolidamento della parete, mediante tavolette lignee di compensato da posizionare posteriormente al cartongesso. Il consolidamento sarà localizzato nei luoghi in cui l'aggancio della ferramenta in acciaio inox, comporti un carico concentrato elevato.

Si consideri che, all'interno degli interstizi vuoti delle pareti, dovranno essere tirate le linee elettriche che servano alla alimentazione delle vetrine e degli utilizzatori. Pertanto si verifichi con attenzione la sequenza del montaggio delle pareti e la posa dei cavi elettrici necessari alle alimentazioni previste in progetto.

Si preveda la stampa e l'applicazione di pellicola grafica in pvc intagliato (prespaziato).

Si deducano le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

In fase di smontaggio dell'allestimento si preveda la rimozione e lo smaltimento in discarica autorizzata, di tutta la parete nonché la pulizia ed il ripristino delle condizioni originali dei locali che l'hanno ospitata.

**Art. 9.10.03 sala 10 - Vetrina esistente
ripristino della vetrina e nuova produzione dei supporti interni**

La vetrina esistente, realizzata in occasione di un allestimento precedente è situata al piano di mostra, ma in una stanza differente dalla attuale destinazione. Si consideri pertanto lo smontaggio della vetrina, comprensivo della cauta rimozione delle parti in legno così come dei volumi vetrati, finalizzato al rimontaggio degli stessi elementi nella stanza indicata in progetto.

Si consideri la realizzazione dei supporti per le opere interne TIPO B-G, da realizzarsi in mdf ignifugo e da decorare con idropittura, la Ditta Appaltatrice dovrà altresì fornire n. 4 supporti per esposizione piatti di metacrilato trasparente ed di diverse dimensioni,

Si consideri che tutte le parti lignee a vista della vetrina debbano essere decorate mediante idropittura, con un numero di passate sufficiente a restituire le superfici omogenee.

Si consideri la fornitura e la posa di una guarnizione in gomma adesiva trasparente applicata lungo tutto il perimetro della porzione vetrata.

Lungo le giunzioni verticali, tra cristallo e cristallo, per garantire l'isolamento della vetrina dal clima circostante, si applichino due strisce di velcro adesivo da tagliare appositamente dello spessore dei cristalli (circa 11 mm). Si utilizzi il velcro tipo 3M Dual Lock SJ4570 o equivalente.

Nella parte superiore delle vetrine sono presenti dei corpi illuminanti a led incassati. Si preveda la loro ricollocazione ed il loro cablaggio elettrico con apposito collegamento ai pozzetti di alimentazione presenti a pavimento lungo il perimetro della sala.

Si consideri la stampa e la posa delle didascalie interne alla vetrina realizzate in stampa diretta su forex dello spessore di 3 mm.

Si consideri la fornitura e la posa di un panetto tipo "ART-SORB" preconizionato con per la climatizzazione della vetrina.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici.

Art. 9.10.04 sala 10 - Leggio - supporto per grafica -nuova produzione

Si realizzi un supporto per grafica costituito da un piano inclinato realizzato con pannello led tipo "Elcom" o equivalente, il pannello led luminoso su tutta la superficie, sarà bordato e dotato di apposito alimentatore. A sostegno del pannello led si preveda la realizzazione di un'altro pannello inclinato costituito da mdf ignifugo dello spessore di 19 mm decorato con idropittura. Si consideri che i due pannelli inclinati saranno sostenuti da un telaio spaziale tipo "leggio" realizzato in tubo metallico 20*20*1,5 mm saldato e verniciato a forno.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola in PVC adesivo "backlight" da applicare sul pannello luminoso. Si considerino inoltre le operazioni connesse al cablaggio ed alla alimentazione elettrica del pannello luminoso.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici.

**Art. 9.10.05 sala 10 - Vetrina esistente
ripristino della vetrina e nuova produzione dei supporti interni**

La vetrina esistente, realizzata in occasione di un allestimento precedente è situata al piano di mostra, ma in una stanza differente dalla attuale destinazione. Si consideri pertanto lo

smontaggio della vetrina, comprensivo della cauta rimozione delle parti in legno così come dei volumi vetrati, finalizzato al rimontaggio degli stessi elementi nella stanza indicata in progetto.

Si consideri la realizzazione dei supporti per le opere interne TIPO B-G, da realizzarsi in mdf ignifugo e da decorare con idropittura, la Ditta Appaltatrice dovrà altresì fornire n. 4 supporti per esposizione piatti di metacrilato trasparente ed di diverse dimensioni,

Si consideri che tutte le parti lignee a vista della vetrina debbano essere decorate mediante idropittura, con un numero di passate sufficiente a restituire le superfici omogenee.

Si consideri la fornitura e la posa di una guarnizione in gomma adesiva trasparente applicata lungo tutto il perimetro della porzione vetrata.

Lungo le giunzioni verticali, tra cristallo e cristallo, per garantire l'isolamento della vetrina dal clima circostante, si applichino due strisce di velcro adesivo da tagliare appositamente dello spessore dei cristalli (circa 11 mm). Si utilizzi il velcro tipo 3M Dual Lock SJ4570 o equivalente.

Nella parte superiore delle vetrine sono presenti dei corpi illuminanti a led incassati. Si preveda la loro ricollocazione ed il loro cablaggio elettrico con apposito collegamento ai pozzetti di alimentazione presenti a pavimento lungo il perimetro della sala.

Si consideri la stampa e la posa delle didascalie interne alla vetrina realizzate in stampa diretta su forex dello spessore di 3 mm.

Si consideri la fornitura e la posa di un pannello tipo "ART-SORB" preconizionato con per la climatizzazione della vetrina.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici.

Art. 9.10.06 sala 10 - Vetrina incassata nella parete di cartongesso. Nuova fornitura.

Si realizzi una vetrina incassata all'interno della nicchia della parete di cartongesso descritta all'art. 9.10.02. Il cristallo di tamponamento verrà realizzato mediante la stratificazione di due lastre di vetro extrachiaro dello spessore di 5mm mediante PVB da 078 mm. Si preveda che il cristallo sia molato a filo lucido lungo tutti i suoi profili. Si preveda la realizzazione di una cornice ferma-vetro di abete, sagomata secondo quanto descritto negli elaborati grafici, che dovrà essere decorata e solidarizzata alla nicchia mediante viti da cartongesso. Internamente il cristallo verrà bloccato da un telaio metallico realizzato in profilo metallico 25x35x1.5 mm. Anche il telaio metallico verrà solidarizzato alla nicchia mediante viti da cartongesso. Lungo tutto il perimetro del profilo del cristallo, si disponga una tripla guarnizione di gomma trasparente per evitare il contatto tra il vetro ed altri materiali.

Si preveda la realizzazione di una vaschetta di lamiera metallica, dello spessore di 15/10, dotata di coperchio fresato. La vaschetta dovrà essere verniciata a forno ed incassata nel lembo inferiore interno della nicchia, per consentire l'alloggio e l'occultamento di un pannello di art-sorb, che consenta la climatizzazione interna della vetrina.

Superiormente si preveda l'installazione di due faretti orientabili a led (3200°K) dimmerabili con apposito alimentatore.

Si preveda la fornitura di un pannello di art-sorb preconizionato.

Si preveda la stampa e la fornitura di una didascalia stampata su pellicola grafica in pvc adesivo applicata ad apposito supporto in forex (dim. 200x200x2mm).

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.10.07 sala 10 - Vetrina incassata nella parete di cartongesso. Nuova fornitura.

Si realizzi una vetrina incassata all'interno della nicchia della parete di cartongesso descritta all'art. 9.10.01. Il cristallo di tamponamento verrà realizzato mediante la stratificazione di due lastre di vetro extrachiaro dello spessore di 5mm mediante PVB da 078 mm. Si preveda che il cristallo sia molato a filo lucido lungo tutti i suoi profili. Si preveda la realizzazione di una cornice ferma-vetro di abete, sagomata secondo quanto descritto negli elaborati grafici, che dovrà essere decorata e solidarizzata alla nicchia mediante viti da cartongesso. Internamente il cristallo verrà bloccato da un telaio metallico realizzato in profilo metallico 25x35x1.5 mm. Anche il telaio metallico verrà solidarizzato alla nicchia mediante viti da cartongesso. Lungo tutto il perimetro del profilo del cristallo, si disponga una tripla guarnizione di gomma trasparente per evitare il contatto tra il vetro ed altri materiali.

Si preveda la realizzazione di una vaschetta di lamiera metallica, dello spessore di 15/10, dotata di coperchio fresato. La vaschetta dovrà essere verniciata a forno ed incassata nel lembo inferiore interno della nicchia, per consentire l'alloggio e l'occultamento di un panetto di art-sorb, che consenta la climatizzazione interna della vetrina.

Superiormente si preveda l'installazione di un faretto orientabile a led (3200°K) dimmerabile con apposito alimentatore.

Si preveda la fornitura di un panetto di art-sorb preconditionato.

Si preveda la stampa e la fornitura di una didascalia stampata su pellicola grafica in pvc adesivo applicata ad apposito supporto in forex (dim. 200x200x2mm).

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.10.08 sala 10 - Supporto in cartongesso. Nuova fornitura.

Si preveda la realizzazione di un supporto per opere in pannelli di cartongesso ignifugo dello spessore di 13 mm. Il supporto dovrà avere una forma simile a quella di un leggio e sul limitare del piano inclinato, sarà dotato di un listello per evitare lo scivolamento delle opere in esposizione. Si preveda la garzatura, la stuccatura e la rasatura dei giunti tra un pannello e l'altro, nonché la finitura di tutti i bordi a vista mediante appositi profili metallici (angolari, a zeta, e simili). La struttura portante della parete verrà realizzata mediante doghe di lamiera zincata di sezione variabile. Si preveda sempre, prima della posa della struttura a terra dei profili metallici, la protezione dei pavimenti esistenti mediante un pannello di truciolare ignifugo dello spessore pari a 18mm. L'attacco a terra della struttura sarà realizzato mediante scuretto a rientrare dell'altezza pari a 50.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.10.09 sala 10 - Leggio - supporto per grafica -nuova produzione

Si realizzi un supporto per grafica costituito da un piano inclinato realizzato con pannello led tipo "Elcom" o equivalente, il pannello led luminoso su tutta la superficie, sarà bordato e dotato di apposito alimentatore. A sostegno del pannello led si preveda la realizzazione di un'altro pannello inclinato costituito da mdf ignifugo dello spessore di 19 mm decorato con

idropittura. Si consideri che i due pannelli inclinati saranno sostenuti da un telaio spaziale tipo "leggio" realizzato in tubo metallico 20*20*1,5 mm saldato e verniciato a forno.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola in PVC adesivo "backlight" da applicare sul pannello luminoso. Si considerino inoltre le operazioni connesse al cablaggio ed alla alimentazione elettrica del pannello luminoso.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici.

Art. 9.11.01 sala 11 - Parete monofacciale in cartongesso - Nuova fornitura

Si realizzi una parete **monofacciale** autoportante costituita da pannelli di cartongesso ignifugo dello spessore di 13 mm. Lo spessore complessivo della parete sarà variabile dai **35 cm ai 90 cm**, ed il profilo della stessa potrà essere costituito da nicchie e rientranze o cambi di spessore secondo quanto descritto dagli elaborati grafici. Si preveda la garzatura, la stuccatura e la rasatura dei giunti tra un pannello e l'altro, nonché la finitura di tutti i bordi a vista mediante appositi profili metallici (angolari, a zeta, e simili). La struttura portante della parete verrà realizzata mediante doghe di lamiera zincata di sezione variabile. Si preveda sempre, prima della posa della struttura a terra dei profili metallici, la protezione dei pavimenti esistenti mediante un pannello di truciolare ignifugo dello spessore pari a 18mm. L'attacco a terra della parete sarà realizzato mediante scuretto a rientrare dell'altezza pari a 50 mm . Si preveda che tutte le parti a vista della parete vengano decorate con idropittura con un numero di passate, non inferiore a tre, e comunque tale da coprire tutte le imperfezioni. In luogo delle nicchie che ospiteranno i vetri antisfondamento di protezione delle opere esposte, si preveda il consolidamento della parete, mediante tavolette lignee di compensato da posizionare posteriormente al cartongesso. Il consolidamento sarà localizzato nei luoghi in cui l'aggancio della ferramenta in acciaio inox, comporti un carico concentrato elevato.

Si consideri che, all'interno degli interstizi vuoti delle pareti, dovranno essere tirate le linee elettriche che servano alla alimentazione delle vetrine e degli utilizzatori. Pertanto si verifichi con attenzione la sequenza del montaggio delle pareti e la posa dei cavi elettrici necessari alle alimentazioni previste in progetto.

Si deducano le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

In fase di smontaggio dell'allestimento si preveda la rimozione e lo smaltimento in discarica autorizzata, di tutta la parete nonché la pulizia ed il ripristino delle condizioni originali dei locali che l'hanno ospitata.

Art. 9.11.02 sala 11 - Parete monofacciale in cartongesso - Nuova fornitura

Si realizzi una parete **monofacciale** autoportante costituita da pannelli di cartongesso ignifugo dello spessore di 13 mm. Lo spessore complessivo della parete sarà variabile dai **35 cm ai 90 cm**, ed il profilo della stessa potrà essere costituito da nicchie e rientranze o cambi di spessore secondo quanto descritto dagli elaborati grafici. Si preveda la garzatura, la stuccatura e la rasatura dei giunti tra un pannello e l'altro, nonché la finitura di tutti i bordi a vista mediante appositi profili metallici (angolari, a zeta, e simili). La struttura portante della parete verrà realizzata mediante doghe di lamiera zincata di sezione

variabile. Si preveda sempre, prima della posa della struttura a terra dei profili metallici, la protezione dei pavimenti esistenti mediante un pannello di truciolare ignifugo dello spessore pari a 18mm. L'attacco a terra della parete sarà realizzato mediante scuretto a rientrare dell'altezza pari a 50 mm . Si preveda che tutte le parti a vista della parete vengano decorate con idropittura con un numero di passate, non inferiore a tre, e comunque tale da coprire tutte le imperfezioni. In luogo delle nicchie che ospiteranno i vetri antisfondamento di protezione delle opere esposte, si preveda il consolidamento della parete, mediante tavolette lignee di compensato da posizionare posteriormente al cartongesso. Il consolidamento sarà localizzato nei luoghi in cui l'aggancio della ferramenta in acciaio inox, comporti un carico concentrato elevato.

Si consideri che, all'interno degli interstizi vuoti delle pareti, dovranno essere tirate le linee elettriche che servano alla alimentazione delle vetrine e degli utilizzatori. Pertanto si verifichi con attenzione la sequenza del montaggio delle pareti e la posa dei cavi elettrici necessari alle alimentazioni previste in progetto.

Si preveda la stampa e l'applicazione di pellicola grafica in pvc intagliato (prespaziato).

Si deducano le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

In fase di smontaggio dell'allestimento si preveda la rimozione e lo smaltimento in discarica autorizzata, di tutta la parete nonché la pulizia ed il ripristino delle condizioni originali dei locali che l'hanno ospitata.

Art. 9.11.03 sala 11 - Supporto inclinato per arazzo - Nuova fornitura

Si preveda la realizzazione di un grande supporto inclinato per l'esposizione di un arazzo. La superficie inclinata sarà realizzata mediante un plancito di pannelli di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm, al di sopra del quale verrà steso un film di alluminio rompifiamma tipo "tago". Il piano verrà rifinito con tessuto ignifugo confezionato e sparapuntato in maniera tale da occultare il fissaggio dei punti sotto il piano espositivo.

Si preveda l'applicazione di n. 3 strisce di velcro maschio dell'altezza di 5 cm ciascuna sul lembo superiore del piano inclinato per il bloccaggio dell'arazzo che a sua volta sarà velcrato.

Si consideri che tutte le porzioni a vista del supporto che non sono il piano inclinato, saranno tamponate con pannelli di mdf ignifugo decorato.

Si deducano le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.12.01 sala 01 - Parete bifacciale in cartongesso - Nuova fornitura

Si realizzi una parete **bifacciale** autoportante costituita da pannelli di cartongesso ignifugo dello spessore di 13 mm. Lo spessore complessivo della parete sarà variabile dai **35 cm** ai **90 cm**, ed il profilo della stessa potrà essere costituito da nicchie e rientranze o cambi di spessore secondo quanto descritto dagli elaborati grafici. Si preveda la garzatura, la stuccatura e la rasatura dei giunti tra un pannello e l'altro, nonché la finitura di tutti i bordi a vista mediante appositi profili metallici (angolari, a zeta, e simili). La struttura portante della parete verrà realizzata mediante doghe di lamiera zincata di sezione variabile. Si preveda sempre, prima della posa della struttura a terra dei profili metallici, la protezione dei pavimenti esistenti mediante un pannello di truciolare ignifugo dello spessore pari a 18mm. L'attacco a terra della parete sarà realizzato mediante scuretto a rientrare

dell'altezza pari a 50 mm . Si preveda che tutte le parti a vista della parete vengano decorate con idropittura con un numero di passate, non inferiore a tre, e comunque tale da coprire tutte le imperfezioni. In luogo delle nicchie che ospiteranno i vetri antisfondamento di protezione delle opere esposte, si preveda il consolidamento della parete, mediante tavolette lignee di compensato da posizionare posteriormente al cartongesso. Il consolidamento sarà localizzato nei luoghi in cui l'aggancio della ferramenta in acciaio inox, comporti un carico concentrato elevato.

Si consideri che, all'interno degli interstizi vuoti delle pareti, dovranno essere tirate le linee elettriche che servano alla alimentazione delle vetrine e degli utilizzatori. Pertanto si verifichi con attenzione la sequenza del montaggio delle pareti e la posa dei cavi elettrici necessari alle alimentazioni previste in progetto.

Si preveda la stampa e l'applicazione di pellicola grafica in pvc intagliato (prespaziato).

Si deducano le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

In fase di smontaggio dell'allestimento si preveda la rimozione e lo smaltimento in discarica autorizzata, di tutta la parete nonché la pulizia ed il ripristino delle condizioni originali dei locali che l'hanno ospitata.

Art. 9.12.02 sala 01 - Parete bifacciale in cartongesso - Nuova fornitura

Si realizzi una parete **bifacciale** autoportante costituita da pannelli di cartongesso ignifugo dello spessore di 13 mm. Lo spessore complessivo della parete sarà variabile dai **35 cm ai 90 cm**, ed il profilo della stessa potrà essere costituito da nicchie e rientranze o cambi di spessore secondo quanto descritto dagli elaborati grafici. Si preveda la garzatura, la stuccatura e la rasatura dei giunti tra un pannello e l'altro, nonché la finitura di tutti i bordi a vista mediante appositi profili metallici (angolari, a zeta, e simili). La struttura portante della parete verrà realizzata mediante doghe di lamiera zincata di sezione variabile. Si preveda sempre, prima della posa della struttura a terra dei profili metallici, la protezione dei pavimenti esistenti mediante un pannello di truciolare ignifugo dello spessore pari a 18mm. L'attacco a terra della parete sarà realizzato mediante scuretto a rientrare dell'altezza pari a 50 mm . Si preveda che tutte le parti a vista della parete vengano decorate con idropittura con un numero di passate, non inferiore a tre, e comunque tale da coprire tutte le imperfezioni. In luogo delle nicchie che ospiteranno i vetri antisfondamento di protezione delle opere esposte, si preveda il consolidamento della parete, mediante tavolette lignee di compensato da posizionare posteriormente al cartongesso. Il consolidamento sarà localizzato nei luoghi in cui l'aggancio della ferramenta in acciaio inox, comporti un carico concentrato elevato.

Si consideri che, all'interno degli interstizi vuoti delle pareti, dovranno essere tirate le linee elettriche che servano alla alimentazione delle vetrine e degli utilizzatori. Pertanto si verifichi con attenzione la sequenza del montaggio delle pareti e la posa dei cavi elettrici necessari alle alimentazioni previste in progetto.

Si deducano le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

In fase di smontaggio dell'allestimento si preveda la rimozione e lo smaltimento in discarica autorizzata, di tutta la parete nonché la pulizia ed il ripristino delle condizioni originali dei locali che l'hanno ospitata.

Art. 9.12.03 sala 12 - Pedana- Nuova fornitura

Si preveda la realizzazione e la posa di una pedana costituita da cassoni grezzi di truciolare ignifugo e rivestita in tutte le parti a vista con pannellature di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm. La pedana verrà realizzata in moduli che affiancati ed avvitati compongano l'intera superficie. Il manufatto verrà decorato in tutte le parti a vista mediante idropittura, in un numero di passate tali da coprire tutte le imperfezioni.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici

Art. 9.13.01 sala 13 - Parete monofacciale in cartongesso - Nuova fornitura

Si realizzi una parete **monofacciale** autoportante costituita da pannelli di cartongesso ignifugo dello spessore di 13 mm. Lo spessore complessivo della parete sarà variabile dai **35 cm ai 90 cm**, ed il profilo della stessa potrà essere costituito da nicchie e rientranze o cambi di spessore secondo quanto descritto dagli elaborati grafici. Si preveda la garzatura, la stuccatura e la rasatura dei giunti tra un pannello e l'altro, nonché la finitura di tutti i bordi a vista mediante appositi profili metallici (angolari, a zeta, e simili). La struttura portante della parete verrà realizzata mediante doghe di lamiera zincata di sezione variabile. Si preveda sempre, prima della posa della struttura a terra dei profili metallici, la protezione dei pavimenti esistenti mediante un pannello di truciolare ignifugo dello spessore pari a 18mm. L'attacco a terra della parete sarà realizzato mediante scuretto a rientrare dell'altezza pari a 50 mm . Si preveda che tutte le parti a vista della parete vengano decorate con idropittura con un numero di passate, non inferiore a tre, e comunque tale da coprire tutte le imperfezioni. In luogo delle nicchie che ospiteranno i vetri antisfondamento di protezione delle opere esposte, si preveda il consolidamento della parete, mediante tavolette lignee di compensato da posizionare posteriormente al cartongesso. Il consolidamento sarà localizzato nei luoghi in cui l'aggancio della ferramenta in acciaio inox, compori un carico concentrato elevato.

Si consideri che, all'interno degli interstizi vuoti delle pareti, dovranno essere tirate le linee elettriche che servano alla alimentazione delle vetrine e degli utilizzatori. Pertanto si verifichi con attenzione la sequenza del montaggio delle pareti e la posa dei cavi elettrici necessari alle alimentazioni previste in progetto.

Si preveda la stampa e l'applicazione di pellicola grafica in pvc intagliato (prespaziato).

Si deducano le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

In fase di smontaggio dell'allestimento si preveda la rimozione e lo smaltimento in discarica autorizzata, di tutta la parete nonché la pulizia ed il ripristino delle condizioni originali dei locali che l'hanno ospitata.

**Art. 9.13.02 sala 13 - Pannelli sospesi esistenti
ripristino ed appendimento mediante trefolo in acciaio**

Si preveda il ripristino e l'appendimento di un pannello espositivi esistente. Attualmente il pannello si trova in deposito al piano terzo, si consideri pertanto il trasporto del pannello al piano espositivo, la stuccatura, rasatura e decorazione mediante idropittura nel colore da definirsi. I pannelli espositivi, verranno sospesi mediante doppio trefolo in acciaio diametro 4 mm. Superiormente, il trefolo sarà terminato mediante moschettone in acciaio per l'aggancio ai bulloni con golfare, che sono solidarizzati con il profilo Halfen presente a perimetro della stanza. Inferiormente il trefolo verrà bloccato al profilo ligneo del pannello mediante strozzacavo ad U. Si consideri pertanto la fornitura della ferramente necessaria all'appendimento dei pannelli.

Si consideri inoltre la posa ed il cablaggio di un monitor da 50" di proprietà del CVC La Venaria Reale da fissare al pannello mediante apposita staffa esistente.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

**Art. 9.13.03 sala 13 - Tenda
completa di sistema di appendimento**

Si preveda la confezione e la posa di una tenda arricciata in tessuto ignifugo nel colore da definirsi. Il tessuto superiormente sarà dotato di una striscia di velcro per potersi agganciare ad un listello ligneo anch'esso velcrato, solidarizzato con bulloni al profilo metallico "HALFEN" esistente a perimetro della stanza.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.14.01 sala 14 - Parete monofacciale in cartongesso - Nuova fornitura

Si realizzi una parete **monofacciale** autoportante costituita da pannelli di cartongesso ignifugo dello spessore di 13 mm. Lo spessore complessivo della parete sarà variabile dai **35 cm** ai **90 cm**, ed il profilo della stessa potrà essere costituito da nicchie e rientranze o cambi di spessore secondo quanto descritto dagli elaborati grafici. Si preveda la garzatura, la stuccatura e la rasatura dei giunti tra un pannello e l'altro, nonché la finitura di tutti i bordi a vista mediante appositi profili metallici (angolari, a zeta, e simili). La struttura portante della parete verrà realizzata mediante doghe di lamiera zincata di sezione variabile. Si preveda sempre, prima della posa della struttura a terra dei profili metallici, la protezione dei pavimenti esistenti mediante un pannello di truciolare ignifugo dello spessore pari a 18mm. L'attacco a terra della parete sarà realizzato mediante scuretto a rientrare dell'altezza pari a 50 mm. Si preveda che tutte le parti a vista della parete vengano decorate con idropittura con un numero di passate, non inferiore a tre, e comunque tale da coprire tutte le imperfezioni. In luogo delle nicchie che ospiteranno i vetri antisfondamento di protezione delle opere esposte, si preveda il consolidamento della parete, mediante tavolette lignee di compensato da posizionare posteriormente al cartongesso. Il consolidamento sarà localizzato nei luoghi in cui l'aggancio della ferramenta in acciaio inox, comporti un carico concentrato elevato.

Si consideri che, all'interno degli interstizi vuoti delle pareti, dovranno essere tirate le linee elettriche che servano alla alimentazione delle vetrine e degli utilizzatori. Pertanto si

verifichi con attenzione la sequenza del montaggio delle pareti e la posa dei cavi elettrici necessari alle alimentazioni previste in progetto.

Si preveda la stampa e l'applicazione di pellicola grafica in pvc intagliato (prespaziato).

Si deducano le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

In fase di smontaggio dell'allestimento si preveda la rimozione e lo smaltimento in discarica autorizzata, di tutta la parete nonché la pulizia ed il ripristino delle condizioni originali dei locali che l'hanno ospitata.

**Art. 9.14.02 sala 14 - Pannelli sospesi esistenti
ripristino ed appendimento mediante trefolo in acciaio**

Si preveda il ripristino e l'appendimento di un pannello espositivi esistente. Attualmente il pannello si trova in deposito al piano terzo, si consideri pertanto il trasporto del pannello al piano espositivo, la stuccatura, rasatura e decorazione mediante idropittura nel colore da definirsi. I pannelli espositivi, verranno sospesi mediante doppio trefolo in acciaio diametro 4 mm. Superiormente, il trefolo sarà terminato mediante moschettone in acciaio per l'aggancio ai bulloni con golfare, che sono solidarizzati con il profilo Halfen presente a perimetro della stanza. Inferiormente il trefolo verrà bloccato al profilo ligneo del pannello mediante strozzacavo ad U. Si consideri pertanto la fornitura della ferramenta necessaria all'appendimento dei pannelli.

Si preveda la stampa e l'applicazione di pellicola grafica in pvc intagliato (prespaziato).

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

**Art. 9.14.03 sala 14 - Vetrina esistente
ripristino della vetrina e nuova produzione dei supporti interni**

La vetrina esistente, realizzata in occasione di un allestimento precedente è situata al piano di mostra, ma in una stanza differente dalla attuale destinazione. Si consideri pertanto lo smontaggio della vetrina, comprensivo della cauta rimozione delle parti in legno così come dei volumi vetrati, finalizzato al rimontaggio degli stessi elementi nella stanza indicata in progetto.

Si consideri la realizzazione dei supporti per le opere interne TIPO A-B-C-D, da realizzarsi in mdf ignifugo e da decorare con idropittura, la Ditta Appaltatrice dovrà altresì fornire n. 3 supporti per esposizione piatti di metacrilato trasparente e di diverse dimensioni.

Si consideri che tutte le parti lignee a vista della vetrina debbano essere decorate mediante idropittura, con un numero di passate sufficiente a restituire le superfici omogenee.

Si consideri la fornitura e la posa di una guarnizione in gomma adesiva trasparente applicata lungo tutto il perimetro della porzione vetrata.

Lungo le giunzioni verticali, tra cristallo e cristallo, per garantire l'isolamento della vetrina dal clima circostante, si applichino due strisce di velcro adesivo da tagliare appositamente dello spessore dei cristalli (circa 11 mm). Si utilizzi il velcro tipo 3M Dual Lock SJ4570 o equivalente. Nella parte superiore delle vetrine sono presenti dei corpi illuminanti a led incassati. Si preveda la loro ricollocazione ed il loro cablaggio elettrico con apposito

collegamento ai pozzetti di alimentazione presenti a pavimento lungo il perimetro della sala.

Si consideri la stampa e la posa delle didascalie interne alla vetrina realizzate in stampa diretta su forex dello spessore di 3 mm.

Si consideri la fornitura e la posa di un panetto tipo "ART-SORB" preconizionato con per la climatizzazione della vetrina.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici.

Art. 9.14.04 sala 14 - Leggio - supporto per grafica -nuova produzione

Si realizzi un supporto per grafica costituito da un piano inclinato realizzato con pannello led tipo "Elcom" o equivalente, il pannello led luminoso su tutta la superficie, sarà bordato e dotato di apposito alimentatore. A sostegno del pannello led si preveda la realizzazione di un'altro pannello inclinato costituito da mdf ignifugo dello spessore di 19 mm decorato con idropittura. Si consideri che i due pannelli inclinati saranno sostenuti da un telaio spaziale tipo "leggio" realizzato in tubo metallico 20*20*1,5 mm saldato e verniciato a forno.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola in PVC adesivo "backlight" da applicare sul pannello luminoso. Si considerino inoltre le operazioni connesse al cablaggio ed alla alimentazione elettrica del pannello luminoso.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici.

Art. 9.14.05 sala 14 - Leggio - supporto per grafica -nuova produzione

Si realizzi un supporto per grafica costituito da un piano inclinato realizzato con pannello led tipo "Elcom" o equivalente, il pannello led luminoso su tutta la superficie, sarà bordato e dotato di apposito alimentatore. A sostegno del pannello led si preveda la realizzazione di un'altro pannello inclinato costituito da mdf ignifugo dello spessore di 19 mm decorato con idropittura. Si consideri che i due pannelli inclinati saranno sostenuti da un telaio spaziale tipo "leggio" realizzato in tubo metallico 20*20*1,5 mm saldato e verniciato a forno.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola in PVC adesivo "backlight" da applicare sul pannello luminoso. Si considerino inoltre le operazioni connesse al cablaggio ed alla alimentazione elettrica del pannello luminoso.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici.

Art. 9.14.06 sala 14 - Leggio - supporto per grafica -nuova produzione

Si realizzi un supporto per grafica costituito da un piano inclinato realizzato con pannello led tipo "Elcom" o equivalente, il pannello led luminoso su tutta la superficie, sarà bordato e dotato di apposito alimentatore. A sostegno del pannello led si preveda la realizzazione di un'altro pannello inclinato costituito da mdf ignifugo dello spessore di 19 mm decorato con idropittura. Si consideri che i due pannelli inclinati saranno sostenuti da un telaio spaziale tipo "leggio" realizzato in tubo metallico 20*20*1,5 mm saldato e verniciato a forno.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola in PVC adesivo "backlight" da applicare sul pannello luminoso. Si considerino inoltre le operazioni connesse al cablaggio ed alla alimentazione elettrica del pannello luminoso.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici.

Art. 9.14.07 sala 14 - Leggio - supporto per grafica -nuova produzione

Si realizzi un supporto per grafica costituito da un piano inclinato realizzato con pannello led tipo "Elcom" o equivalente, il pannello led luminoso su tutta la superficie, sarà bordato e dotato di apposito alimentatore. A sostegno del pannello led si preveda la realizzazione di un'altro pannello inclinato costituito da mdf ignifugo dello spessore di 19 mm decorato con idropittura. Si consideri che i due pannelli inclinati saranno sostenuti da un telaio spaziale tipo "leggio" realizzato in tubo metallico 20*20*1,5 mm saldato e verniciato a forno.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola in PVC adesivo "backlight" da applicare sul pannello luminoso. Si considerino inoltre le operazioni connesse al cablaggio ed alla alimentazione elettrica del pannello luminoso.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici.

**Art. 9.14.08 sala 14 - Teca in vetro extrachiaro stratificato temprato
- Nuova fornitura**

Si realizzi una teca in cristallo extrachiaro stratificato temprato 5+5. La teca si costituirà di lastre con profili molati a filo lucido incollate mediante colla reagente ai raggi UV. Si preveda che la teca sia dotata, nella sua porzione posteriore di una serratura con doppia chiave, che consenta il bloccaggio della teca sul il basamento metallico. Si preveda l'applicazione lungo tutti i profili di contatto tra il cristallo ed il metallo di una guarnizione adesiva in gomma trasparente che preservi il vetro.

Il basamento metallico sarà realizzato con struttura di tubo in ferro 40x40x2mm saldato e verniciato, il telaio così ottenuto, sarà provvisto di piedini regolabili. Un carter di lamiera piegata saldata e verniciata a forno, dello spessore pari a 20/10 mm rivestirà le cinque facce del telaio. Superiormente un ulteriore carter di lamiera piegata e saldata e verniciata a forno, costituirà il piano di appoggio per gli oggetti in esposizione, all'interno dello spazio risultante si occulterà un panetto di art-sorb preconditionato, che attraverso delle fresate sul carte superiore climatizzi la teca.

Si consideri la fornitura di un supporto in metacrilato trasparente di misura grande per il sostegno della maiolica in esposizione.

Si deducano le misure del manufatto dagli elaborati grafici.

**Art. 9.15.01 sala 15 - Vetrina esistente ripristino della vetrina +
nuova fornitura degli elementi terminali vetrina DX e SX**

La vetrina è costituita da moduli centrali esistenti, realizzati in occasione di un allestimento precedente e da nuovi moduli terminali SX e DX che la Ditta Appaltatrice dovrà realizzare in totale similitudine con gli elementi terminali esistenti e ricollocati nel presente allestimento. **E' fondamentale per l'omogeneità estetica dei dispositivi allestitivi, che i nuovi moduli terminali a realizzarsi siano identici a quelli esistenti e che abbiano la massima compatibilità con gli i moduli centrali con cui debbano essere combinati.**

La Ditta Appaltatrice, al fine di garantire questi requisiti dovrà prelevare due moduli di vetrina esistente (uno terminale ed uno centrale) da utilizzare come campioni per la costruzione dei nuovi elementi.

La struttura dei moduli a realizzarsi, sarà costituita da cassoni grezzi in truciolare ignifugo 18 mm. Le porzioni a vista della vetrina saranno costituite da pannellature di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm. Al fine di garantire la staticità della vetrina si consideri l'applicazione di appositi contrappesi di cls occultati all'interno dello spessore del setto.

La chiusura della parte espositiva dovrà essere realizzata con un vetro stratificato temprato 5+5 extrachiaro bordi filo lucido. Si preveda l'uso di guarnizioni di gomma trasparente, disposte lungo il perimetro delle superfici di contatto tra il vetro e lo scafo ligneo.

Lungo tutte le giunzioni verticali, tra cristallo e cristallo, per garantire l'isolamento della vetrina dal clima circostante, si applichino due strisce di velcro adesivo da tagliare appositamente dello spessore dei cristalli (circa 11 mm). Si utilizzi il velcro tipo 3M Dual Lock SJ4570 o equivalente.

La posa dei vetri dovrà essere a secco, senza l'utilizzo di viti, siliconi e collanti con un movimento a baionetta con l'utilizzo di sole ventose da vetraio.

L'illuminazione interna della vetrina verrà realizzata mediante n.1 faretto ad incasso orientabile inserito nel soffitto di ciascun modulo. Si preveda che il corpo luminoso abbia luce led 2x4 W 3200°K e sia dotato di apposito alimentatore con dimmer per la regolazione dell'intensità luminosa, la regolazione avverrà mediante pulsante occultato ai lati della vetrina. I corpi illuminanti di nuova fornitura, dovranno essere il più possibile simili ai corpi illuminanti esistenti. Si preveda il cablaggio elettrico di tutti i corpi illuminanti con apposito collegamento ai pozzetti di alimentazione presenti a pavimento lungo il perimetro della sala.

Gli elementi centrali esistenti sono collocati al piano di mostra ma in una stanza differente dalla attuale destinazione. Si consideri pertanto lo smontaggio degli elementi, comprensivo della cauta rimozione delle parti in legno così come dei volumi vetrati, finalizzato al rimontaggio degli stessi elementi nella stanza indicata in progetto.

la Ditta Appaltatrice dovrà altresì fornire n. 3 supporti per esposizione piatti di metacrilato trasparente e di diverse dimensioni,

La vetrina al suo interno è dotata di supporti per l'esposizione delle opere, alcuni dei quali sono esistenti e vanno pertanto decorati e ricollocati. Altri supporti interni sono di nuova realizzazione si preveda pertanto la costruzione dei nuovi supporti interni TIPO H -I che dovranno essere di mdf ignifugo decorato.

Si consideri che tutte le parti lignee a vista della vetrina debbano essere decorate mediante idropittura, con un numero di passate sufficiente a restituire le superfici omogenee.

Si consideri inoltre la fornitura di alcuni supporti di plexyglass per l'esposizione delle opere.

Si consideri la stampa e la posa delle didascalie interne alla vetrina realizzate in stampa diretta su forex dello spessore di 3 mm.

Si consideri la fornitura e la posa di un panetto tipo "ART-SORB" per la climatizzazione della vetrina.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici.

Art. 9.15.02 sala 15 - Leggio - supporto per grafica -nuova produzione

Si realizzi un supporto per grafica costituito da un piano inclinato realizzato con pannello led tipo "Elcom" o equivalente, il pannello led luminoso su tutta la superficie, sarà bordato e dotato di apposito alimentatore. A sostegno del pannello led si preveda la realizzazione di un'altro pannello inclinato costituito da mdf ignifugo dello spessore di 19 mm decorato con idropittura. Si consideri che i due pannelli inclinati saranno sostenuti da un telaio spaziale tipo "leggio" realizzato in tubo metallico 20*20*1,5 mm saldato e verniciato a forno.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola in PVC adesivo "backlight" da applicare sul pannello luminoso. Si considerino inoltre le operazioni connesse al cablaggio ed alla alimentazione elettrica del pannello luminoso.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici.

Art. 9.15.03 sala 15 - Leggio - supporto per grafica -nuova produzione

Si realizzi un supporto per grafica costituito da un piano inclinato realizzato con pannello led tipo "Elcom" o equivalente, il pannello led luminoso su tutta la superficie, sarà bordato e dotato di apposito alimentatore. A sostegno del pannello led si preveda la realizzazione di un'altro pannello inclinato costituito da mdf ignifugo dello spessore di 19 mm decorato con idropittura. Si consideri che i due pannelli inclinati saranno sostenuti da un telaio spaziale tipo "leggio" realizzato in tubo metallico 20*20*1,5 mm saldato e verniciato a forno.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola in PVC adesivo "backlight" da applicare sul pannello luminoso. Si considerino inoltre le operazioni connesse al cablaggio ed alla alimentazione elettrica del pannello luminoso.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici.

Art. 9.15.04 sala 15 - Leggio - supporto per grafica -nuova produzione

Si realizzi un supporto per grafica costituito da un piano inclinato realizzato con pannello led tipo "Elcom" o equivalente, il pannello led luminoso su tutta la superficie, sarà bordato e dotato di apposito alimentatore. A sostegno del pannello led si preveda la realizzazione di un'altro pannello inclinato costituito da mdf ignifugo dello spessore di 19 mm decorato con idropittura. Si consideri che i due pannelli inclinati saranno sostenuti da un telaio spaziale tipo "leggio" realizzato in tubo metallico 20*20*1,5 mm saldato e verniciato a forno.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola in PVC adesivo "backlight" da applicare sul pannello luminoso. Si considerino inoltre le operazioni connesse al cablaggio ed alla alimentazione elettrica del pannello luminoso.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici.

Art. 9.15.05 sala 15 - Leggio - supporto per grafica -nuova produzione

Si realizzi un supporto per grafica costituito da un piano inclinato realizzato con pannello led tipo "Elcom" o equivalente, il pannello led luminoso su tutta la superficie, sarà bordato e dotato di apposito alimentatore. A sostegno del pannello led si preveda la realizzazione di un'altro pannello inclinato costituito da mdf ignifugo dello spessore di 19 mm decorato con idropittura. Si consideri che i due pannelli inclinati saranno sostenuti da un telaio spaziale tipo "leggio" realizzato in tubo metallico 20*20*1,5 mm saldato e verniciato a forno.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola in PVC adesivo "backlight" da applicare sul pannello luminoso. Si considerino inoltre le operazioni connesse al cablaggio ed alla alimentazione elettrica del pannello luminoso.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici.

**Art. 9.15.06 sala 15 - Vetrina esistente
ripristino della vetrina**

La vetrina esistente, realizzata in occasione di un allestimento precedente è situata al piano di mostra, ma in una stanza differente dalla attuale destinazione. Si consideri pertanto lo smontaggio della vetrina, comprensivo della cauta dei volumi vetrati, finalizzato al rimontaggio degli stessi elementi nella stanza indicata in progetto.

Nella parte superiore delle vetrine sono presenti dei corpi illuminanti a led incassati. Si preveda la loro ricollocazione ed il loro cablaggio elettrico con apposito collegamento ai pozzetti di alimentazione presenti a pavimento lungo il perimetro della sala.

Si consideri la stampa e la posa delle didascalie interne alla vetrina realizzate in stampa diretta su forex dello spessore di 3 mm.

Si consideri la fornitura e la posa di un panetto tipo "ART-SORB" preconizionato con UR 40% per la climatizzazione della vetrina.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici.

**Art. 9.15.07 sala 15 - Vetrata antiriflesso con vetro stratificato e distanziali in
acciaio inox. Nuova fornitura.**

Si realizzi e si posi un vetro di protezione, in cristallo extrachiario antiriflesso stratificato 5+5 mm. La lastra dovrà essere distanziata dalla parete di fondo della nicchia di cartongesso, mediante appositi sostegni con distanziali di acciaio inox. I supporti per il cristallo, dovranno essere dotati di apposite guarnizioni in gomma trasparente per evitare il contatto acciaio vetro. Come specificato in precedenza si preveda di consolidare la parete di cartongesso mediante tavole di compensato dello spessore di 18 mm che agiscano posteriormente al cartongesso per la ripartizione dei carichi concentrati trasmessi dai distanziali di acciaio inox.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.16.01 sala 16 - Parete monofacciale in cartongesso - Nuova fornitura

Si realizzi una parete **monofacciale** autoportante costituita da pannelli di cartongesso ignifugo dello spessore di 13 mm. Lo spessore complessivo della parete sarà variabile dai **35 cm** ai **90 cm**, ed il profilo della stessa potrà essere costituito da nicchie e rientranze o cambi di spessore secondo quanto descritto dagli elaborati grafici. Si preveda la garzatura, la stuccatura e la rasatura dei giunti tra un pannello e l'altro, nonché la finitura di tutti i bordi a vista mediante appositi profili metallici (angolari, a zeta, e simili). La struttura portante della parete verrà realizzata mediante doghe di lamiera zincata di sezione variabile. Si preveda sempre, prima della posa della struttura a terra dei profili metallici, la protezione dei pavimenti esistenti mediante un pannello di truciolare ignifugo dello spessore pari a 18mm. L'attacco a terra della parete sarà realizzato mediante scuretto a

rientrare dell'altezza pari a 50 mm . Si preveda che tutte le parti a vista della parete vengano decorate con idropittura con un numero di passate, non inferiore a tre, e comunque tale da coprire tutte le imperfezioni. In luogo delle nicchie che ospiteranno i vetri antisfondamento di protezione delle opere esposte, si preveda il consolidamento della parete, mediante tavolette lignee di compensato da posizionare posteriormente al cartongesso. Il consolidamento sarà localizzato nei luoghi in cui l'aggancio della ferramenta in acciaio inox, comporti un carico concentrato elevato.

Si consideri che, all'interno degli interstizi vuoti delle pareti, dovranno essere tirate le linee elettriche che servano alla alimentazione delle vetrine e degli utilizzatori. Pertanto si verifichi con attenzione la sequenza del montaggio delle pareti e la posa dei cavi elettrici necessari alle alimentazioni previste in progetto.

Si preveda la stampa e l'applicazione di pellicola grafica in pvc intagliato (prespaziato).

Si deducano le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

In fase di smontaggio dell'allestimento si preveda la rimozione e lo smaltimento in discarica autorizzata, di tutta la parete nonché la pulizia ed il ripristino delle condizioni originali dei locali che l'hanno ospitata.

Art. 9.16.02 sala 16 - Vetrina esistente ripristino della vetrina e nuova produzione dei supporti interni

La vetrina esistente, realizzata in occasione di un allestimento precedente è situata al piano di mostra, ma in una stanza differente dalla attuale destinazione. Si consideri pertanto lo smontaggio della vetrina, comprensivo della cauta rimozione delle parti in legno così come dei volumi vetrati, finalizzato al rimontaggio degli stessi elementi nella stanza indicata in progetto.

Si consideri la realizzazione dei supporti per le opere interne TIPO A-B-L, da realizzarsi in mdf ignifugo e da decorare con idropittura, la Ditta Appaltatrice dovrà altresì fornire n. 3 supporti per esposizione piatti di metacrilato trasparente ed di diverse dimensioni,

Si consideri che tutte le parti lignee a vista della vetrina debbano essere decorate mediante idropittura, con un numero di passate sufficiente a restituire le superfici omogenee.

Si consideri la fornitura e la posa di una guarnizione in gomma adesiva trasparente applicata lungo tutto il perimetro della porzione vetrata.

Lungo le giunzioni verticali, tra cristallo e cristallo, per garantire l'isolamento della vetrina dal clima circostante, si applichino due strisce di velcro adesivo da tagliare appositamente dello spessore dei cristalli (circa 11 mm). Si utilizzi il velcro tipo 3M Dual Lock SJ4570 o equivalente.

Nella parte superiore delle vetrine sono presenti dei corpi illuminanti a led incassati. Si preveda la loro ricollocazione ed il loro cablaggio elettrico con apposito collegamento ai pozzetti di alimentazione presenti a pavimento lungo il perimetro della sala.

Si consideri la stampa e la posa delle didascalie interne alla vetrina realizzate in stampa diretta su forex dello spessore di 3 mm.

Si consideri la fornitura e la posa di un panetto tipo "ART-SORB" preconizionato con UR 40% per la climatizzazione della vetrina.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici

**Art. 9.16.03 sala 16 - Setto esistente
ripristino mediante stuccatura e decorazione.**

Il molo, esistente è costituito da pannellature di mdf ignifugo precedentemente stuccate e decorate. Si considerino tutti gli interventi di stuccatura e rasatura che si rendano necessari per restituire la superficie nuovamente decorabile.

Si consideri di conseguenza la ri-decorazione della parete con idropittura nel colore da definirsi.

Si preveda la stampa e l'applicazione di pellicola grafica in pvc intagliato (prespaziato).

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

**Art. 9.16.04 sala 16 - Setto esistente
ripristino mediante stuccatura e decorazione.**

Il molo, esistente è costituito da pannellature di mdf ignifugo precedentemente stuccate e decorate. Si considerino tutti gli interventi di stuccatura e rasatura che si rendano necessari per restituire la superficie nuovamente decorabile.

Si consideri di conseguenza la ri-decorazione della parete con idropittura nel colore da definirsi.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

**Art. 9.16.05 sala 16 - Vetrina esistente ripristino della vetrina +
nuova fornitura degli elementi terminali vetrina DX e SX**

La vetrina è costituita da moduli centrali esistenti, realizzati in occasione di un allestimento precedente e da nuovi moduli terminali SX e DX che la Ditta Appaltatrice dovrà realizzare in totale similitudine con gli elementi terminali esistenti e ricollocati nel presente allestimento. **E' fondamentale per l'omogeneità estetica dei dispositivi allestitivi, che i nuovi moduli terminali a realizzarsi siano identici a quelli esistenti e che abbiano la massima compatibilità con gli i moduli centrali con cui debbano essere combinati.**

La Ditta Appaltatrice, al fine di garantire questi requisiti dovrà prelevare due moduli di vetrina esistente (uno terminale ed uno centrale) da utilizzare come campioni per la costruzione dei nuovi elementi.

La struttura dei moduli a realizzarsi, sarà costituita da cassoni grezzi in truciolare ignifugo 18 mm. Le porzioni a vista della vetrina saranno costituite da pannellature di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm. Al fine di garantire la staticità della vetrina si consideri l'applicazione di appositi contrappesi di cls occultati all'interno dello spessore del setto.

La chiusura della parte espositiva dovrà essere realizzata con un vetro stratificato temprato 5+5 extrachiaro bordi filo lucido. Si preveda l'uso di guarnizioni di gomma trasparente, disposte lungo il perimetro delle superfici di contatto tra il vetro e lo scafo ligneo.

Lungo tutte le giunzioni verticali, tra cristallo e cristallo, per garantire l'isolamento della vetrina dal clima circostante, si applichino due strisce di velcro adesivo da tagliare appositamente dello spessore dei cristalli (circa 11 mm). Si utilizzi il velcro tipo 3M Dual Lock SJ4570 o equivalente.

La posa dei vetri dovrà essere a secco, senza l'utilizzo di viti, siliconi e collanti con un movimento a baionetta con l'utilizzo di sole ventose da vetraio.

L'illuminazione interna della vetrina verrà realizzata mediante n.1 faretto ad incasso orientabile inserito nel soffitto di ciascun modulo. Si preveda che il corpo luminoso abbia luce led 2x4 W 3200°K e sia dotato di apposito alimentatore con dimmer per la regolazione dell'intensità luminosa, la regolazione avverrà mediante pulsante occultato ai lati della vetrina. I corpi illuminanti di nuova fornitura, dovranno essere il più possibile simili ai corpi illuminanti esistenti. Si preveda il cablaggio elettrico di tutti i corpi illuminanti con apposito collegamento ai pozzetti di alimentazione presenti a pavimento lungo il perimetro della sala.

Gli elementi centrali esistenti sono collocati al piano di mostra ma in una stanza differente dalla attuale destinazione. Si consideri pertanto lo smontaggio degli elementi, comprensivo della cauta rimozione delle parti in legno così come dei volumi vetrati, finalizzato al rimontaggio degli stessi elementi nella stanza indicata in progetto.

la Ditta Appaltatrice dovrà altresì fornire n. 3 supporti per esposizione piatti di metacrilato trasparente e di diverse dimensioni,

La vetrina al suo interno è dotata di supporti per l'esposizione delle opere, alcuni dei quali sono esistenti e vanno pertanto decorati e ricollocati. Altri supporti interni sono di nuova realizzazione si preveda pertanto la costruzione dei nuovi supporti interni TIPO H -I che dovranno essere di mdf ignifugo decorato.

Si consideri che tutte le parti lignee a vista della vetrina debbano essere decorate mediante idropittura, con un numero di passate sufficiente a restituire le superfici omogenee.

Si consideri inoltre la fornitura di alcuni supporti di plexyglass per l'esposizione delle opere.

Si consideri la stampa e la posa delle didascalie interne alla vetrina realizzate in stampa diretta su forex dello spessore di 3 mm.

Si consideri la fornitura e la posa di un panetto tipo "ART-SORB" per la climatizzazione della vetrina.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici.

**Art. 9.16.06 sala 16 - Setto esistente
ripristino mediante stuccatura e decorazione.**

Il molo, esistente è costituito da pannellature di mdf ignifugo precedentemente stuccate e decorate. Si considerino tutti gli interventi di stuccatura e rasatura che si rendano necessari per restituire la superficie nuovamente decorabile.

Si consideri di conseguenza la ri-decorazione della parete con idropittura nel colore da definirsi.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.16.07 sala 16 - Leggio - supporto per grafica -nuova produzione

Si realizzi un supporto per grafica costituito da un piano inclinato realizzato con pannello led tipo "Elcom" o equivalente, il pannello led luminoso su tutta la superficie, sarà bordato e dotato di apposito alimentatore. A sostegno del pannello led si preveda la realizzazione di un'altro pannello inclinato costituito da mdf ignifugo dello spessore di 19 mm decorato con idropittura. Si consideri che i due pannelli inclinati saranno sostenuti da un telaio spaziale tipo "leggio" realizzato in tubo metallico 20*20*1,5 mm saldato e verniciato a forno.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola in PVC adesivo "backlight" da applicare sul pannello luminoso. Si considerino inoltre le operazioni connesse al cablaggio ed alla alimentazione elettrica del pannello luminoso.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici.

Art. 9.16.08 sala 16 - Leggio - supporto per grafica -nuova produzione

Si realizzi un supporto per grafica costituito da un piano inclinato realizzato con pannello led tipo "Elcom" o equivalente, il pannello led luminoso su tutta la superficie, sarà bordato e dotato di apposito alimentatore. A sostegno del pannello led si preveda la realizzazione di un'altro pannello inclinato costituito da mdf ignifugo dello spessore di 19 mm decorato con idropittura. Si consideri che i due pannelli inclinati saranno sostenuti da un telaio spaziale tipo "leggio" realizzato in tubo metallico 20*20*1,5 mm saldato e verniciato a forno.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola in PVC adesivo "backlight" da applicare sul pannello luminoso. Si considerino inoltre le operazioni connesse al cablaggio ed alla alimentazione elettrica del pannello luminoso.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici.

Art. 9.16.09 sala 16 - Leggio - supporto per grafica -nuova produzione

Si realizzi un supporto per grafica costituito da un piano inclinato realizzato con pannello led tipo "Elcom" o equivalente, il pannello led luminoso su tutta la superficie, sarà bordato e dotato di apposito alimentatore. A sostegno del pannello led si preveda la realizzazione di un'altro pannello inclinato costituito da mdf ignifugo dello spessore di 19 mm decorato con idropittura. Si consideri che i due pannelli inclinati saranno sostenuti da un telaio spaziale tipo "leggio" realizzato in tubo metallico 20*20*1,5 mm saldato e verniciato a forno.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola in PVC adesivo "backlight" da applicare sul pannello luminoso. Si considerino inoltre le operazioni connesse al cablaggio ed alla alimentazione elettrica del pannello luminoso.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici.

Art. 9.16.10 sala 16 - Espositore per scudo in vetro extrachiaro stratificato temprato - Nuova fornitura

Si realizzi una teca in cristallo extrachiaro stratificato temprato 5+5. La teca si costituirà di lastre con profili molati a filo lucido incollate mediante colla reagente ai raggi UV. Si preveda che la teca sia dotata, nella sua porzione inferiore e superiore, di quattro fori per il fissaggio della teca mediante borchie in acciaio inox filettate che si inseriranno in apposite boccole occultate nella struttura di sostegno. Si preveda l'applicazione lungo tutti i profili di contatto tra il cristallo ed il metallo di una guarnizione adesiva in gomma trasparente che preservi il vetro.

La porzione inferiore dell'espositore sarà realizzata con struttura di tubo in ferro 40x40x2mm saldato e verniciato, il telaio così ottenuto, sarà provvisto di piedini regolabili. Un carter di lamiera piegata saldata e verniciata a forno, dello spessore pari a 20/10 mm rivestirà le facce a vista del telaio. Si preveda la realizzazione di una vaschetta in lamiera piegata e saldata che occulti ed alloggi un panetto di art-sorb, che climatizzerà la vetrina mediante le fresate del coperchio della vaschetta. Si consideri inoltre che si dovranno saldare due staffe a "Z" per il sostegno dello scudo sullo schienale di lamiera

dell'espositore. Nella porzione posteriore del telaio verranno saldate staffe con asole a "testa di morto" per l'ancoraggio dell'espositore con lo schienale della vetrina.
Si deducano le misure del manufatto dagli elaborati grafici

**Art. 9.17.01 sala 17 - Setto esistente
ripristino mediante stuccatura e decorazione.**

Il molo, esistente è costituito da pannellature di mdf ignifugo precedentemente stuccate e decorate. Si considerino tutti gli interventi di stuccatura e rasatura che si rendano necessari per restituire la superficie nuovamente decorabile.

Si consideri di conseguenza la ri-decorazione della parete con idropittura nel colore da definirsi.

Si consideri la stampa e l'applicazione di pellicola grafica adesiva in prespaziato su un lato del molo.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.17.02 sala 17 - Setto autoportante - nuova fornitura

Si realizzi e si posi un setto autoportante monofacciale, con rivestimento esterno finito mediante pannellature di mdf ignifugo da decorare con idropittura del colore da definirsi. La struttura portante del molo verrà realizzata mediante cassoni di truciolare ignifugo che sostengono le pannellature. Si preveda l'utilizzo, se necessario, di contrappesi di cls occultati all'interno della struttura al fine di garantirne la stabilità. La scansione delle pannellature esterne verrà definita in fase di realizzazione dalla Direzione Lavori.

Si consideri che tutte le giunzioni tra le pannellature dovranno essere restituite stuccate, rasate e decorate al fine di occultare tutti i segni delle pannellizzazioni.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.17.03 sala 17 - Appendimento arazzo

Si consideri la fornitura e la posa di un sistema di appendimento costituito da un profilo rettangolare di alluminio delle dimensioni pari a 150x50x3, che sia sospeso mediante trefolo in acciaio diametro 5 mm bloccato inferiormente mediante doppio strozzacavo e superiormente collegato ad un golfare 10 ma mediante un ulteriore doppio strozzacavo.

Il golfare sarà avvitato ad un bullone testa a martello inserito nel profilo "HALFEN" esistente lungo il perimetro della sala ad una quota di circa 800 cm. Considerata l'altezza dell'intervento la Ditta Appaltatrice dovrà dotarsi di apposito trabattello per lo svolgimento del lavoro in quota. Alla trave in alluminio, verrà solidarizzata mediante viti e colla, una tavoletta di legno massello alla quali si applicheranno tre strisce di velcro maschio da 5 cm caduna. Questo consentirà l'ancoraggio dell'arazzo che a sua volta sarà dotato sul lembo superiore di una striscia di velcro femmina.

Si consideri che la trave in alluminio sia ancorata al profilo "HALFEN" con almeno tre tiri di trefolo. Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.17.04 sala 17 - Appendimento arazzo

Si consideri la fornitura e la posa di un sistema di appendimento costituito da un profilo rettangolare di alluminio delle dimensioni pari a 150x50x3, che sia sospeso mediante trefolo in acciaio diametro 5 mm bloccato inferiormente mediante doppio strozzacavo e superiormente collegato ad un golfare 10 ma mediante un ulteriore doppio strozzacavo.

Il golfare sarà avvitato ad un bullone testa a martello inserito nel profilo "HALFEN" esistente lungo il perimetro della sala ad una quota di circa 800 cm. Considerata l'altezza dell'intervento la Ditta Appaltatrice dovrà dotarsi di apposito trabattello per lo svolgimento del lavoro in quota. Alla trave in alluminio, verrà solidarizzata mediante viti e colla, una tavoletta di legno massello alla quali si applicheranno tre strisce di velcro maschio da 5 cm caduna. Questo consentirà l'ancoraggio dell'arazzo che a sua volta sarà dotato sul lembo superiore di una striscia di velcro femmina.

Si consideri che la trave in alluminio sia ancorata al profilo "HALFEN" con almeno tre tiri di trefolo. Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.17.05 sala 17 - Supporto inclinato per arazzo - Nuova fornitura

Si preveda la realizzazione di un grande supporto inclinato per l'esposizione di un arazzo. La superficie inclinata sarà realizzata mediante un plancito di pannelli di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm, al di sopra del quale verrà steso un film di alluminio rompifiamma tipo "tago". Il piano verrà rifinito con tessuto ignifugo confezionato e sparapuntato in maniera tale da occultare il fissaggio dei punti sotto il piano espositivo.

Si preveda l'applicazione di n. 3 strisce di velcro maschio dell'altezza di 5 cm ciascuna sul lembo superiore del piano inclinato per il bloccaggio dell'arazzo che a sua volta sarà velcrato. Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Si consideri che tutte le porzioni a vista del supporto che non sono il piano inclinato, saranno tamponate con pannelli di mdf ignifugo decorato.

Si deducano le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.17.06 sala 17 - Appendimento arazzo

Si consideri la fornitura e la posa di un sistema di appendimento costituito da un profilo rettangolare di alluminio delle dimensioni pari a 150x50x3, che sia sospeso mediante trefolo in acciaio diametro 5 mm bloccato inferiormente mediante doppio strozzacavo e superiormente collegato ad un golfare 10 ma mediante un ulteriore doppio strozzacavo.

Il golfare sarà avvitato ad un bullone testa a martello inserito nel profilo "HALFEN" esistente lungo il perimetro della sala ad una quota di circa 800 cm. Considerata l'altezza dell'intervento la Ditta Appaltatrice dovrà dotarsi di apposito trabattello per lo svolgimento del lavoro in quota. Alla trave in alluminio, verrà solidarizzata mediante viti e colla, una tavoletta di legno massello alla quali si applicheranno tre strisce di velcro maschio da 5 cm caduna. Questo consentirà l'ancoraggio dell'arazzo che a sua volta sarà dotato sul lembo superiore di una striscia di velcro femmina.

Si consideri che la trave in alluminio sia ancorata al profilo "HALFEN" con almeno tre tiri di trefolo. Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici. Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.17.07 sala 17 - Appendimento arazzo

Si consideri la fornitura e la posa di un sistema di appendimento costituito da un profilo rettangolare di alluminio delle dimensioni pari a 150x50x3, che sia sospeso mediante trefolo in acciaio diametro 5 mm bloccato inferiormente mediante doppio strozzacavo e superiormente collegato ad un golfare 10 ma mediante un ulteriore doppio strozzacavo.

Il golfare sarà avvitato ad un bullone testa a martello inserito nel profilo "HALFEN" esistente lungo il perimetro della sala ad una quota di circa 800 cm. Considerata l'altezza dell'intervento la Ditta Appaltatrice dovrà dotarsi di apposito trabattello per lo svolgimento del lavoro in quota. Alla trave in alluminio, verrà solidarizzata mediante viti e colla, una tavoletta di legno massello alla quali si applicheranno tre strisce di velcro maschio da 5 cm caduna. Questo consentirà l'ancoraggio dell'arazzo che a sua volta sarà dotato sul lembo superiore di una striscia di velcro femmina.

Si consideri che la trave in alluminio sia ancorata al profilo "HALFEN" con almeno tre tiri di trefolo. Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.17.08 sala 07 - Pedana + setti laterali - Nuova fornitura.

Si realizzi e si posi una pedana di grandi dimensioni a centro stanza, lateralmente la pedana sarà definita da due setti di altezza pari a circa 120 cm. La superficie di calpestio della pedana, sarà realizzata da cassoni grezzi di truciolare ignifugo, rivestiti di pannelli di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm. L'accesso e la discesa della pedana saranno realizzati mediante tre scivoli costituiti anch'essi da nervature grezze rifinite con superficie di calpestio di mdf ignifugo. La finitura della superficie della pedana dovrà essere realizzata mediante verniciatura apposita per superfici calpestabili.

Si preveda per il dimensionamento della pedana un sovraccarico pari a 500 Kg/mq.

I setti laterali correranno lungo lo sviluppo delle vetrine posizionate sulla superficie della pedana ed avranno altezza pari alla quota del finito delle vetrine e spessore pari a 200 mm.

Si consideri che anche i setti siano costituiti da cassoni grezzi di truciolare ignifugo, rivestiti in tutte le parti a vista da pannelli di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm. Tutte le porzioni a vista dei setti dovranno essere stuccate e decorate con idropittura con un numero di passate tali da coprire tutte le imperfezioni.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.17.09 sala 17 - Vetrina- nuova fornitura

Si consideri la fornitura e la posa di una vetrina sarà costituita da cassoni lignei di mdf ignifugo 19 mm decorato con idropittura. I vani espositivi saranno protetti da volumi in

vetro extrachiaro stratificato e molato a filo lucido dello spessore di 10 mm. Lungo il perimetro di appoggio, si preveda che i cristalli, scarichino su guarnizioni continue in neoprene per garantire la sigillatura della vetrina.

La quota del piano espositivo interno sarà variabile mediante la realizzazione di appositi reggi mensola sui lati dello scafo, la decorazione interna sarà ad idropittura su tutte le superfici a vista.

Sotto il piano espositivo, si realizzino appositi vani accessibili per l'occultamento dei panetti tipo "art sorb" per il controllo dell'umidità interna della vetrina. Alcune fresate sul piano inclinato consentiranno la continuità del clima all'interno del vano.

Sul profilo verticale esterno si consideri l'applicazione di n. 5 didascalie stampate su forex (5mm) applicate su supporto ligneo inclinato e decorato.

Per l'illuminazione della vetrina, si preveda il posizionamento strisce led dimmerabili, occultate sotto i profili di appoggio dei cristalli. Si realizzi l'apposito impianto elettrico che consenta l'illuminazione interna come descritta.

Si considerino quindi tutte le predisposizioni costruttive finalizzate al cablaggio ed alla manutenzione dei dispositivi di illuminazione interna delle vetrine.

Si consideri la fornitura e la posa di un panetto tipo "ART-SORB" per la climatizzazione della vetrina.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.17.10 sala 17 - Vetrina- nuova fornitura

Si consideri la fornitura e la posa di una vetrina sarà costituita da cassoni lignei di mdf ignifugo 19 mm decorato con idropittura. I vani espositivi saranno protetti da volumi in vetro extrachiaro stratificato e molato a filo lucido dello spessore di 10 mm. Lungo il perimetro di appoggio, si preveda che i cristalli, scarichino su guarnizioni continue in neoprene per garantire la sigillatura della vetrina.

La quota del piano espositivo interno sarà variabile mediante la realizzazione di appositi reggi mensola sui lati dello scafo, la decorazione interna sarà ad idropittura su tutte le superfici a vista.

Sotto il piano espositivo, si realizzino appositi vani accessibili per l'occultamento dei panetti tipo "art sorb" per il controllo dell'umidità interna della vetrina. Alcune fresate sul piano inclinato consentiranno la continuità del clima all'interno del vano.

Sul profilo verticale esterno si consideri l'applicazione di n. 5 didascalie stampate su forex (5mm) applicate su supporto ligneo inclinato e decorato.

Per l'illuminazione della vetrina, si preveda il posizionamento strisce led dimmerabili, occultate sotto i profili di appoggio dei cristalli. Si realizzi l'apposito impianto elettrico che consenta l'illuminazione interna come descritta.

Si considerino quindi tutte le predisposizioni costruttive finalizzate al cablaggio ed alla manutenzione dei dispositivi di illuminazione interna delle vetrine.

Si consideri la fornitura e la posa di un panetto tipo "ART-SORB" per la climatizzazione della vetrina.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.17.11 sala 17 - Vetrina esistente ripristino della vetrina e dei supporti interni

La vetrina esistente, realizzata in occasione di un allestimento precedente è situata al piano sottotetto. Si consideri pertanto il trasporto della vetrina al piano, completa dei cassoni lignei e dei volumi di vetro che la compongono. La vetrina dovrà essere rimontata, e stuccata per ripristinare la continuità delle superfici interne ed esterne, a seguire si consideri la decorazione di tutte le parti a vista mediante idropittura nel colore da definirsi. La vetrina ospiterà al suo interno due strip led con luce calda dimmerabile di nuova fornitura, si consideri pertanto la fornitura, la posa ed il cablaggio della strip led e dell'alimentatore necessario al funzionamento di tutto il sistema luminoso.

Si consideri la fornitura e la posa di un pannello tipo "ART-SORB" per la climatizzazione della vetrina

Si preveda la stampa e l'applicazione delle didascalie interne alla vetrina da realizzarsi mediante stampa diretta su forex

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici.

Art. 9.17.12 sala 17 - Vetrina esistente ripristino della vetrina e dei supporti interni

La vetrina esistente, realizzata in occasione di un allestimento precedente è situata al piano sottotetto. Si consideri pertanto il trasporto della vetrina al piano, completa dei cassoni lignei e dei volumi di vetro che la compongono. La vetrina dovrà essere rimontata, e stuccata per ripristinare la continuità delle superfici interne ed esterne, a seguire si consideri la decorazione di tutte le parti a vista mediante idropittura nel colore da definirsi. La vetrina ospiterà al suo interno due strip led con luce calda dimmerabile di nuova fornitura, si consideri pertanto la fornitura, la posa ed il cablaggio della strip led e dell'alimentatore necessario al funzionamento di tutto il sistema luminoso.

Si consideri la fornitura e la posa di un pannello tipo "ART-SORB" per la climatizzazione della vetrina

Si preveda la stampa e l'applicazione delle didascalie interne alla vetrina da realizzarsi mediante stampa diretta su forex

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici.

Art. 9.17.13 sala 17 - Vetrina- nuova fornitura

Si consideri la fornitura e la posa di una vetrina sarà costituita da cassoni lignei di mdf ignifugo 19 mm decorato con idropittura. I vani espositivi saranno protetti da volumi in vetro extrachiaro stratificato e molato a filo lucido dello spessore di 10 mm. Lungo il perimetro di appoggio, si preveda che i cristalli, scarichino su guarnizioni continue in neoprene per garantire la sigillatura della vetrina.

La quota del piano espositivo interno sarà variabile mediante la realizzazione di appositi reggi mensola sui lati dello scafo, la decorazione interna sarà ad idropittura su tutte le superfici a vista.

Sotto il piano espositivo, si realizzino appositi vani accessibili per l'occultamento dei pannelli tipo "art sorb" per il controllo dell'umidità interna della vetrina. Alcune fresate sul piano inclinato consentiranno la continuità del clima all'interno del vano.

Sul profilo verticale esterno si consideri l'applicazione di n. 5 didascalie stampate su forex (5mm) applicate su supporto ligneo inclinato e decorato.

Per l'illuminazione della vetrina, si preveda il posizionamento strisce led dimmerabili, occultate sotto i profili di appoggio dei cristalli. Si realizzi l'apposito impianto elettrico che consenta l'illuminazione interna come descritta.

Si considerino quindi tutte le predisposizioni costruttive finalizzate al cablaggio ed alla manutenzione dei dispositivi di illuminazione interna delle vetrine.

Si consideri la fornitura e la posa di un pannello tipo "ART-SORB" per la climatizzazione della vetrina.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.17.14 sala 17 - Vetrina- nuova fornitura

Si consideri la fornitura e la posa di una vetrina sarà costituita da cassoni lignei di mdf ignifugo 19 mm decorato con idropittura. I vani espositivi saranno protetti da volumi in vetro extrachiaro stratificato e molato a filo lucido dello spessore di 10 mm. Lungo il perimetro di appoggio, si preveda che i cristalli, scarichino su guarnizioni continue in neoprene per garantire la sigillatura della vetrina.

La quota del piano espositivo interno sarà variabile mediante la realizzazione di appositi reggi mensola sui lati dello scafo, la decorazione interna sarà ad idropittura su tutte le superfici a vista.

Sotto il piano espositivo, si realizzino appositi vani accessibili per l'occultamento dei pannelli tipo "art sorb" per il controllo dell'umidità interna della vetrina. Alcune fresate sul piano inclinato consentiranno la continuità del clima all'interno del vano.

Sul profilo verticale esterno si consideri l'applicazione di n. 5 didascalie stampate su forex (5mm) applicate su supporto ligneo inclinato e decorato.

Per l'illuminazione della vetrina, si preveda il posizionamento strisce led dimmerabili, occultate sotto i profili di appoggio dei cristalli. Si realizzi l'apposito impianto elettrico che consenta l'illuminazione interna come descritta.

Si considerino quindi tutte le predisposizioni costruttive finalizzate al cablaggio ed alla manutenzione dei dispositivi di illuminazione interna delle vetrine.

Si consideri la fornitura e la posa di un pannello tipo "ART-SORB" per la climatizzazione della vetrina.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.17.15 sala 17 - Vetrina esistente ripristino della vetrina e dei supporti interni

La vetrina esistente, realizzata in occasione di un allestimento precedente è situata al piano sottotetto. Si consideri pertanto il trasporto della vetrina al piano, completa dei cassoni lignei e dei volumi di vetro che la compongono. La vetrina dovrà essere rimontata, e stuccata per ripristinare la continuità delle superfici interne ed esterne, a seguire si consideri la decorazione di tutte le parti a vista mediante idropittura nel colore da definirsi. La vetrina ospiterà al suo interno due strip led con luce calda dimmerabile di nuova fornitura, si consideri pertanto la fornitura, la posa ed il cablaggio della strip led e dell'alimentatore necessario al funzionamento di tutto il sistema luminoso.

Si consideri la fornitura e la posa di un pannello tipo "ART-SORB" per la climatizzazione della vetrina

Si preveda la stampa e l'applicazione delle didascalie interne alla vetrina da realizzarsi mediante stampa diretta su forex

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici.

Art. 9.17.16 sala 17 - Supporto per grafica di mdf - nuova fornitura

Si realizzi un supporto per grafica mediante pannelli di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm. Il supporto avrà la forma di un "leggio" inclinato e sarà stuccato e decorato in tutte le parti a vista mediante idropittura con un numero di passate tali da coprire tutte le imperfezioni. Si preveda la stampa e la posa di pellicola grafica in PVC adesivo sulla porzione inclinata del supporto.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici.

Art. 9.17.17 sala 17 - Supporto per grafica di mdf - nuova fornitura

Si realizzi un supporto per grafica mediante pannelli di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm. Il supporto avrà la forma di un "leggio" inclinato e sarà stuccato e decorato in tutte le parti a vista mediante idropittura con un numero di passate tali da coprire tutte le imperfezioni. Si preveda la stampa e la posa di pellicola grafica in PVC adesivo sulla porzione inclinata del supporto.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici.

Art. 9.17.18 sala 17 - Supporto per grafica di mdf - nuova fornitura

Si realizzi un supporto per grafica mediante pannelli di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm. Il supporto avrà la forma di un "leggio" inclinato e sarà stuccato e decorato in tutte le parti a vista mediante idropittura con un numero di passate tali da coprire tutte le imperfezioni. Si preveda la stampa e la posa di pellicola grafica in PVC adesivo sulla porzione inclinata del supporto.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici.

Art. 9.17.19 sala 17 - Supporto per grafica di mdf - nuova fornitura

Si realizzi un supporto per grafica mediante pannelli di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm. Il supporto avrà la forma di un "leggio" inclinato e sarà stuccato e decorato in tutte le parti a vista mediante idropittura con un numero di passate tali da coprire tutte le imperfezioni. Si preveda la stampa e la posa di pellicola grafica in PVC adesivo sulla porzione inclinata del supporto.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici.

Art. 9.17.20 sala 17 - Supporto per grafica di mdf - nuova fornitura

Si realizzi un supporto per grafica mediante pannelli di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm. Il supporto avrà la forma di un "leggio" inclinato e sarà stuccato e decorato in tutte le parti a vista mediante idropittura con un numero di passate tali da coprire tutte le imperfezioni. Si preveda la stampa e la posa di pellicola grafica in PVC adesivo sulla porzione inclinata del supporto.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici.

Art. 9.18.01 Allestimento generale – illuminazione e puntamenti.

L'illuminazione avverrà mediante il posizionamento di corpi illuminanti lungo i binari elettrificati, presenti sui soffitti delle sale espositive.

I corpi illuminanti in oggetto sono di proprietà del Consorzio di Valorizzazione Culturale La Venaria Reale e sono attualmente utilizzati nei locali della Reggia.

Si richiede alla Ditta Appaltatrice di mettere a disposizione due elettricisti, per un periodo di sette giornate lavorative al fine di consentire il recupero, la catalogazione ed il riposizionamento ed il puntamento dei corpi illuminanti secondo le nuove esigenze allestitivo. Nello specifico si segnala che le operazioni finalizzate alla posa ed al puntamento dei corpi illuminanti, saranno da svolgersi su blindosbarre posate a quota alta (9 mt). Si comprenda pertanto in questa offerta, anche la presenza delle strutture per le lavorazioni in quota (trabattelli o simili), e di tutti i dispositivi di protezione individuale per il raggiungimento dei piani di lavoro e lo svolgimento delle lavorazioni descritte, secondo le norme di sicurezza vigenti.

**Art. 9.19.01 Allestimento generale
Assistenza alla posa delle opere**

La Ditta Appaltatrice metterà a disposizione quattro operai in assistenza alla posa delle opere da installare, per un periodo di 14 giornate lavorative.

**Art. 9.20.01 Allestimento generale
Trasporto al piano dei materiali, montaggio, smontaggio, rimozione imballi e pulizie di massima.**

Si consideri che tutti gli elementi di allestimento precedentemente elencati devono essere trasportati e montati presso la sala di destinazione finale.

Si consideri che parte degli elementi esistenti da ripristinare precedentemente elencati dovranno essere riposizionati all'interno del percorso di visita.

Si consideri che ad allestimento terminato la Ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla pulizia generale di massima delle sale.

Nell'appalto risulta compreso anche lo smontaggio e lo smaltimento degli allestimenti, salvo diverse indicazioni eventualmente fornite dall'Ente Appaltante. Al termine dello smontaggio i locali dovranno essere consegnati all'Ente Appaltante puliti sgombri da ogni rifiuto o imballaggio.

Dovrà essere ripristinato lo stato delle sale così come ricevuto al momento della consegna dei lavori.

Art. 9.21.01 Allestimento generale

Nolo di autogru per il trasporto dei materiali allestitivi al piano

Si consideri il nolo di un'autogru per il trasporto dei materiali al piano secondo comprensivo di operatore specializzato per l'utilizzo del mezzo di sollevamento. I materiali di allestimento verranno scaricati al piano secondo su un terrazzo attiguo alle sale in allestimento.

ART.22 – CAMPIONATURE DEGLI ELEMENTI DI ALLESTIMENTO

Si richiederà alla Ditta Appaltatrice di fornire la campionatura dei seguenti materiali:

- campionatura dei colori realizzati con l'idropittura
- campionatura vetri stratificati antiriflesso e del sistema di ancoraggio in acciaioinox opere tipo art. 9.03.04
- campionatura completa delle teche tipo art. 9.06.02
- campionatura completa del leggio tipo art. 9.09.03
- campionatura degli elementi terminali delle vetrine - vetrina 9.15.01
- campionatura dei tessuti per le tende e per i supporti degli arazzi.

Il costo delle campionature si intende incluso nell'offerta economica.

Art. 23 – MANUTENZIONI

Gli eventuali interventi di manutenzione devono essere garantiti entro le 24 ore dalla segnalazione, per tutta la durata della mostra, nel caso siano necessari ulteriori lavori per la sicurezza dei visitatori e delle opere, o ripristino di eventuali insufficienze o danni incorsi all'allestimento.

Per questa voce si richiede di considerare all'interno della voce art. 9.14.03 n.3 interventi nel periodo di apertura della mostra di due uomini per circa 8 ore lavorative a volta.

Nota generale:

Dovrà essere posta particolare cura e cautela durante le fasi di montaggio e smontaggio degli allestimenti al fine di tutelare pareti, volte e pavimenti, evitando tassativamente l'impiego di tasselli a muro, chiodi o viterie a pavimento, impiego di solventi o vernici che possono danneggiare le superfici murarie e lignee, anche durante le fasi di trasporto degli utensili e dei materiali.

Dovrà essere porta attenzione affinché l'allestimento non pregiudichi il normale funzionamento degli impianti tecnologici e delle apparecchiature elettromeccaniche esistenti all'interno del locale.

Una volta rimosso l'allestimento tutte le superfici dovranno risultare integre, non dovranno quindi restare tracce di colla, fori ecc....

Se ciò dovesse accidentalmente succedere le superfici dovranno essere ripristinate a opera di restauratori qualificati.